



2013

BILANCIO SOCIALE

DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTA BRIANZA - ALZATE BRIANZA
Società Cooperativa



Alta Brianza
Alzate Brianza



Libretto di risparmio io risparmio 0 - 11 ANNI

- Spese di registrazione di ogni operazione: nessuna
- Spese rinnovo libretto: nessuna
- Spese tenuta libretto: nessuna
- Tasso creditore: T.U.R. BCE in vigore + 1,25
- Imposta di bollo: a carico della Banca

Valori che crescono

All'apertura
un simpatico omaggio



Presentazione del Presidente



Dr. Ing. Giovanni Pontiggia

Il 2013, un anno importante per la nostra Banca che ha compiuto 60 anni, un traguardo significativo per un'azienda che guarda al futuro con un'anima tutt'altro che attempata e nel solco della tradizione. E' proprio questo il segreto che ha accompagnato nei decenni la crescita della Banca confermata oggi dai numeri, da 37 soci nel 1953 a 2869 a fine 2013 con un patrimonio che in 60 anni è passato da 1 milione di lire a più di 70 milioni di euro.

Mattone dopo mattone abbiamo saputo realizzare un solido edificio le cui fondamenta sono saldamente cementate nella reciproca fiducia che ci lega al territorio e alle persone che lo abitano.

Il 2013 è stato un anno difficile per la situazione economica, ma la nostra Banca lo ha affrontato con il consueto impegno ed entusiasmo e con lo stesso spirito cooperativo che da sempre ci caratterizza, traducendo in atti concreti i valori fondanti che si sono tramandati in questi 60 anni: essere vicini alle famiglie ed alle imprese, non solamente sostenendo quell'economia reale che è il cuore del vivere quotidiano di ciascuno, ma anche dando valore a chi ha fatto e fa crescere il territorio; oltre a sostenere le aziende infatti, non abbiamo chiuso gli occhi dinanzi alla solidarietà, intervenendo nei confronti di associazioni di tipo culturale, sociale e sportivo.

Siamo riusciti ad essere vicini concretamente alle varie Associazioni con interventi per oltre 300 mila euro perché crediamo fermamente che anche questo sia un modo per far crescere il nostro territorio.

Siamo arrivati fin qui con tanto impegno e serietà e ne siamo orgogliosi. Ancor più se guardiamo alle prospettive: siamo presenti nella nostra area operativa con prodotti e servizi di qualità per le famiglie e per le imprese, affiancandole anche nei progetti di apertura dei mercati esteri grazie alla professionalità delle nostre Società del gruppo. Possiamo oggi affrontare nuove e importanti sfide con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo fatto non solo di ricchezza, ma di qualità della vita con attenzione alle relazioni e con costante fedeltà alla nostra comunità.

Quello che vi accingete a leggere è il riconoscimento per il nostro Istituto della validità del modello d'impresa utilizzato che coniuga etica, persone e mercato ed è uno dei principi sui quali si fonda l'attività della Banca.

Nota metodologica

L'edizione 2013 del Bilancio Sociale della BCC dell'Alta Brianza coincide con il sessantesimo anniversario di fondazione dell'Istituto avvenuta il 14 maggio 1953, nel quale si sono susseguiti importanti momenti istituzionali e numerose attività per onorare questo significativo traguardo.

La realizzazione del Bilancio Sociale è stata effettuata dall'Area Sociale ed Istituzionale in collaborazione con l'Area Mercato, l'Area Crediti e gli uffici Servizi Amministrativi e Segreteria Generale, mentre l'impostazione del percorso è avvenuta attraverso incontri con la Direzione Generale.

Dal punto di vista metodologico si è fatto riferimento allo schema di redazione del Bilancio di Coerenza di Federcasse, proseguendo, per il secondo anno, con l'utilizzo di alcuni indicatori di metrica mutualistica, per dare conto agli stakeholders delle peculiarità del Credito Cooperativo e favorire la descrizione di come la Banca interpreta il proprio ruolo di istituto di credito differente a vantaggio dei Soci e delle comunità locali.

Il Bilancio Sociale è così strutturato:

- ✓ **Il Credito Cooperativo**
- ✓ **La BCC dell'Alta Brianza**
- ✓ **La Compagine Sociale**
- ✓ **Gli Amministratori**
- ✓ **La Comunità**
- ✓ **I Clienti**
- ✓ **I Collaboratori**
- ✓ **I Fornitori**
- ✓ **L'Ambiente**
- ✓ **La Contabilità Sociale**

Il Credito Cooperativo

IDENTITÀ

Banca di Credito Cooperativo: impresa multidimensionale

L'identità della Banca di Credito Cooperativo si fonda su **cinque punti** centrali:



“Il Credito Cooperativo è stato antidoto e antitesi della finanza speculativa. Ha consentito a tanti di guardare al futuro con fiducia.

Di alzare la schiena e lo sguardo. Ha dato accesso al credito, includendo soprattutto i piccoli operatori è stato motore di sviluppo e lievito di relazioni”.

Alessandro Azzi

IMPRESA COOPERATIVA

Il processo decisionale e la partecipazione democratica denotano la peculiare governance delle BCC-CR, sottolineando, nel contempo, il carattere cooperativo delle Banche.

In particolare:

✓ **Compagine sociale:** i soci devono risiedere, avere sede o operare con carattere di continuità nell’ambito territoriale della banca.

✓ **Partecipazione al capitale sociale:** un singolo socio non può possedere quote per un valore nominale superiore a 50 mila euro.

✓ **Diritto di voto democratico:** è assegnato secondo la formula “una testa un voto”, ciò vuol dire che ciascun socio può esprimere un solo voto indipendentemente dall’entità della partecipazione al capitale sociale.

IMPRESA A MUTUALITÀ PREVALENTE

Le BCC-CR devono esercitare l'attività bancaria e finanziaria prevalentemente con i soci. Il principio di prevalenza è rispettato quando più del 50 per cento delle attività di rischio è destinato ai soci.

La disciplina che regola le BCC-CR le contraddistingue con riferimento ad alcuni principali aspetti societari e operativi ed è assai stringente:

✓ **Impossibilità, per disposizioni di vigilanza, di sottoscrivere derivati speculativi (ammessi solo quelli di copertura).**

✓ **Obbligo di destinazione degli utili e limiti alla distribuzione degli stessi: almeno il 70 per cento degli utili d'esercizio deve essere destinato a riserva legale. In realtà le BCC destinano a riserva quasi il 98 per cento dei propri utili a vantaggio della possibilità di continuare a sostenere le PMI e le future generazioni.**

✓ **Le BCC-CR devono rispettare (sulla base della normativa vigente) i seguenti vincoli:**

- divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse dei buoni postali fruttiferi aumentato di due punti e mezzo;

- divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti, rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale a scopi di pubblica utilità conformi allo scopo mutualistico;
- obbligo di versare il 3 per cento degli utili netti annuali ai fondi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ovvero a Fondosviluppo.

IMPRESA BANCARIA

Le BCC-CR sono banche focalizzate sull'intermediazione con e per l'economia reale. Sono banche cooperative mutualistiche del territorio. Il Testo Unico Bancario definisce le Banche di Credito Cooperativo quali uniche banche a mutualità prevalente del mercato.

Vi è distinzione tra politica e governo della banca: lo statuto tipo voluto dalle BCC nel 2011, come esempio di auto-normazione e approvato dal direttorio della Banca d'Italia, prevede l'impossibilità per soggetti aventi incarichi politici, anche limitati, di assumere il ruolo di amministratore di BCC-CR (art. 32 statuto tipo).

Lo statuto, in anticipo rispetto alle normative europee, ha ridotto sensibilmente anche la possibilità di conflitti di interesse e dell'agire di parti correlate, introducendo norme di contrasto decisamente severe.

IMPRESA TERRITORIALE

Le BCC appartengono al territorio per la proprietà (i soci devono avere sede o risiedere nel territorio), per la governance (gli amministratori sono scelti unicamente tra i soci, dagli stessi soci) e per l'operatività (il 95 per cento del totale del credito deve essere obbligatoriamente erogato nel territorio).

I numeri del Credito Cooperativo

- **385 Banche** di Credito Cooperativo e Casse Rurali.
- **4.454 sportelli**, pari al 14% degli sportelli bancari italiani.
- Presenza diretta in **2.710 Comuni** ed in **101 Province**, in pratica in tutta Italia **1.173.668 soci** (+3,4% nell'ultimo anno).
- **37.000 dipendenti** (compresi quelli delle Società del sistema).
- **Raccolta da clientela** (comprensiva di obbligazioni): **159,5 miliardi** di euro (+3,8% contro -1,3% registrato nella media di sistema).
- La **quota di mercato** della raccolta da clientela comprensiva di obbligazioni è del **7,8%**.
- **Impieghi economici: 136 miliardi** (-2,1%, a fronte del -4,2% registrato nel resto del sistema bancario).
La **quota di mercato** degli impieghi BCC-CR è del **7,2%**.
Considerando anche i finanziamenti erogati dalle banche di secondo livello gli impieghi ammontano complessivamente a **148,9 miliardi** di euro, per una **quota di mercato** del **7,9%**.
- Attraverso la Convenzione con Cassa Depositi e Prestiti per prestiti alle PMI, le BCC hanno **erogato 1,36 miliardi** di euro a favore di **7.827 imprese** (30 giugno 2013).
- **Patrimonio** (capitale e riserve): **20 miliardi** di euro (+2,2%).
- Le **BCC** sono le **banche dei territori**, sono l'espressione del **"bank in Italy"** (possedute e governate da chi abita e opera nelle comunità locali).
- Hanno creato occupazione diretta. Negli ultimi dieci anni (1993-2013) i **dipendenti** sono passati da **18.429** a **37.000**, con un incremento del **+101%**.
- Le **BCC** finanziano l'economia reale e soprattutto i piccoli operatori economici. **Le BCC erogano:**
 - il **22,8%** del totale dei crediti alle imprese artigiane,
 - l'**8,7%** alle famiglie consumatrici;
 - il **17,7%** alle famiglie produttrici;
 - l'**8,9** alle società non finanziarie;
 - il **12,8%** di quelli al Terzo settore e al no profit (soprattutto cooperative sociali)
- Hanno mediamente una **elevata patrimonializzazione** (il Tier1 ratio medio nazionale è pari al 14,3%)
- **Non hanno derivati** in portafoglio (peraltro non ammessi dalla normativa speciale per le BCC) **se non quelli di "copertura"**.

La struttura del Credito Cooperativo



COOPERAZIONE: Rete nazionale

Il Credito Cooperativo fa parte e si riconosce nella Confcooperative e nel più generale movimento della cooperazione italiana. Nel gennaio 2011 è nata Alleanza delle Cooperative italiane, che riunisce le tre principali centrali cooperative italiane (Confcooperative, Legacoop, Agci), con la finalità di: “Costituire un unico organismo che ha la funzione di coordinare l’azione di rappresentanza nei confronti del Governo, del Parlamento, delle istituzioni europee e delle parti sociali: sindacati dei lavoratori e associazioni datoriali”.

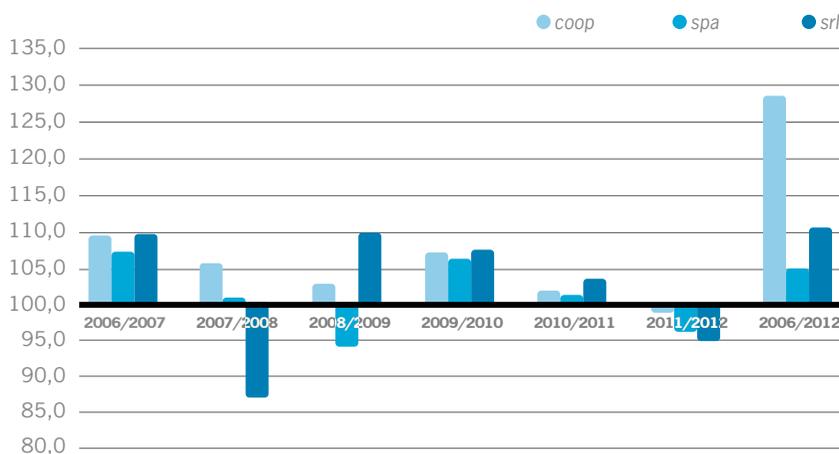
Nel secondo “Rapporto di Euricse (2008-2012) sulla cooperazione italiana” emerge che le imprese cooperative italiane negli anni della crisi sono cresciute a tassi superiori a quelli sia delle imprese di altro tipo che delle istituzioni pubbliche.

In particolare, il rapporto documentata che l’ampliamento dell’analisi agli anni 2011 e 2012, non solo conferma la maggior tenuta delle cooperative rispetto sia alle spa che alle srl, ma evidenzia ulteriormente il differenziale di crescita tra le prime e le seconde: in termini di ricchezza creata, +28,8% contro +5,2% dal 2006 al 2012. Passando al confronto con le srl, il risultato, seppur leggermente ridimensionato, non cambia: +28,8% contro +10,5%.

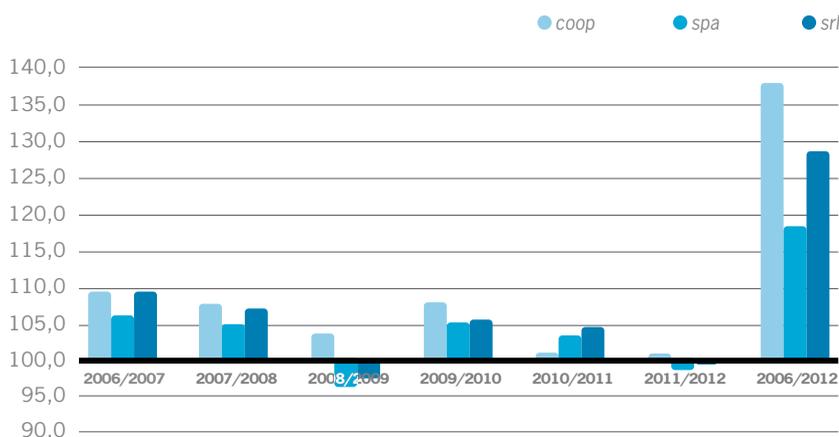
I redditi da lavoro dipendente delle cooperative hanno registrato un incremento simile a quello dell’anno precedente (+1,3% nel 2011/12; +1,2% nel 2010/11). Al contrario, nelle spa e nelle srl, si rilevano due variazioni negative. La prima, più rilevante, nel 2008/09 con un -2,8% nelle spa e un -1,6% nelle srl; la seconda, meno significativa,

nell’ultimo anno con un -0,4% nelle spa e un -0,1% nelle srl rispetto al 2011. Nel complesso, dunque, pure sul fronte dei redditi da lavoro dipendente, il differenziale tra i tassi di crescita di coop e società di capitali, soprattutto se spa, risulta di tutta evidenza: dal 2006 al 2012, +35,5% per le coop; +17,5% per le spa e +26,9% per le srl.

Numeri indici a base mobile del valore aggiunto del totale di coop, spa e srl. %; valori a prezzi correnti. Anni 2006/2012



Numeri indici a base mobile dei redditi da lavoro dipendente del totale di coop, spa e srl. %; valori a prezzi correnti. Anni 2006/2012



Rete internazionale

Il Credito Cooperativo in Europa conta quasi 4 mila banche, con 71 mila sportelli, ed ha una funzione rilevante nell'ambito del sistema economico e finanziario continentale. La loro "resilienza" durante la crisi economica ha consentito loro di giocare un ruolo centrale nella ripresa economica. Le banche cooperative servono quasi 217 milioni di clienti, quasi ovunque piccole e medie imprese, comunità e famiglie.

Rappresentano quasi 56 milioni di soci. Le banche cooperative, in Europa, hanno una quota di mercato di circa il 30% dei crediti verso le piccole e medie imprese (PMI), sono, dunque, tra i principali partner finanziari delle piccole imprese del vecchio continente. La quota media di mercato a livello europeo è del 20% (Annual Report EACB-Associazione delle banche cooperative europee, 2013).

FederCASSE è socia fondatrice di EACB dal 1970.

Il modello cooperativo di banca – terzo studio di Oliver Wyman – può avere un ruolo guida nella realizzazione di una società e di un'economia più sostenibili, se continua a puntare su tre fattori:

- 1** *gestire i vincoli finanziari e continuare a sostenere le economie locali;*
- 2** *valorizzare la "differenza cooperativa";*
- 3** *promuovere il valore sociale delle banche cooperative.*

Le Nazioni Unite hanno riconosciuto l'importante ruolo svolto dalle cooperative di tutto il mondo allo sviluppo economico e sociale dei paesi e delle comunità nelle quali operano.



La BCC dell'Alta Brianza ha aderito al progetto di cooperazione internazionale promosso da FederCASSE nel 2002 per favorire ed incentivare la finanza popolare come mezzo e strumento di sviluppo locale in Ecuador. Nella foto l'inaugurazione della cooperativa Chaupiloma, sostenuta dalla nostra BCC.

LE COOPERATIVE NEL MONDO

Sono oltre 1 miliardo i cooperatori nel mondo, tre volte gli azionisti delle società di capitali.

100 milioni le persone occupate, 5,4 milioni gli occupati in Europa, di questi, come detto, oltre 1,4 milioni in Italia.

(Fonte: ICA, 2013)

La storia

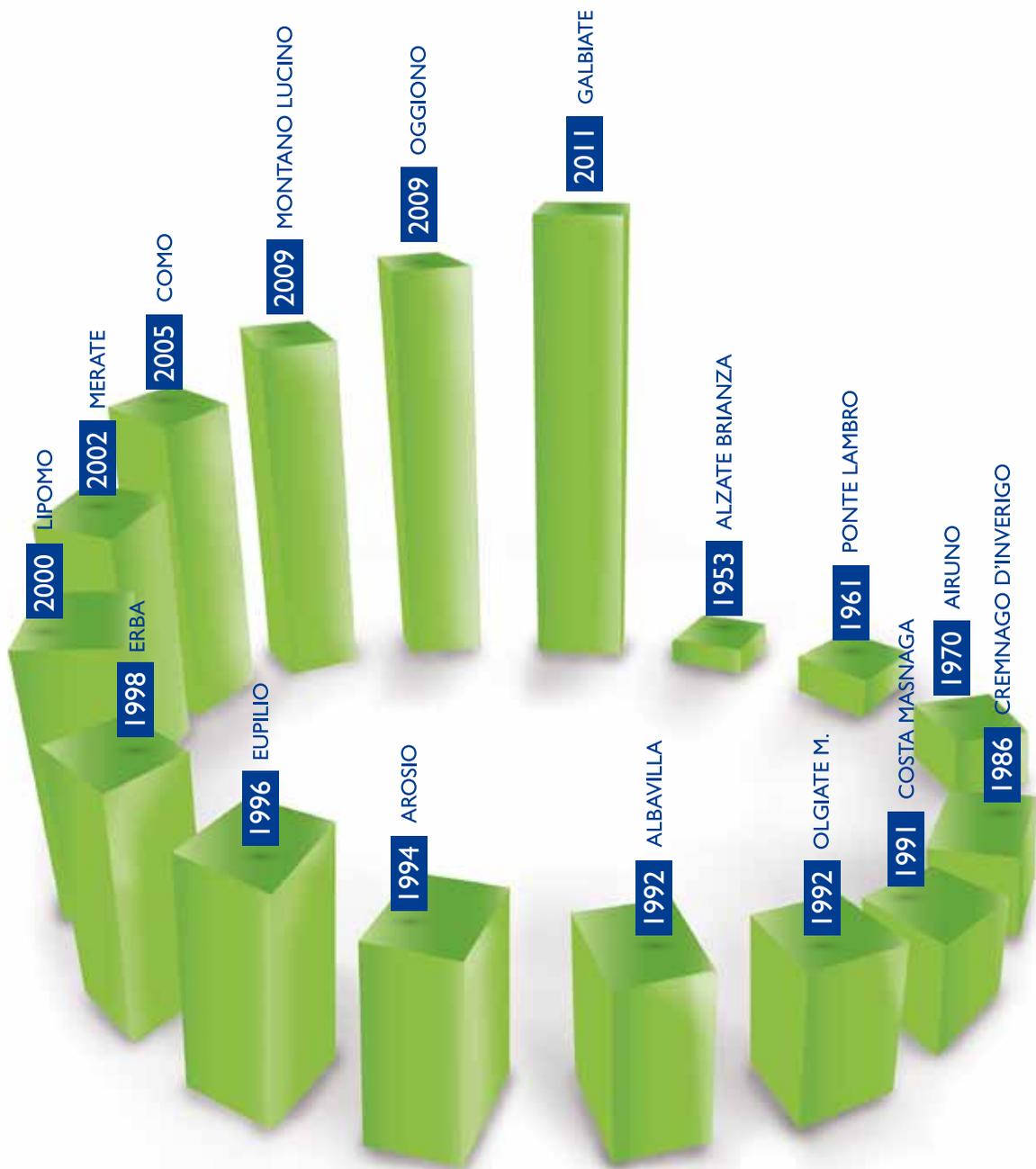
La nostra Storia è il susseguirsi delle vicende dei nostri Soci e Clienti, dei nostri Amministratori e Collaboratori, delle persone che negli ultimi 60 anni hanno permesso alla Banca di crescere e diventare la realtà che è oggi.

Per questo motivo abbiamo scelto di rendicontare l'attività sociale svolta nel corso del 2013 attraverso i volti di chi ha messo a servizio del proprio territorio competenze ed entusiasmo, per diffondere la cultura cooperativa e nel contempo sostenere un istituto di credito che, festeggiato un significativo traguardo, si presenta oggi alla comunità rinnovato nelle strategie e nell'assetto organizzativo, ma non nei principi ispiratori che i Soci Fondatori hanno tramandato.

***“La mente dell’uomo
è capace di qualsiasi cosa
poiché dentro di essa
vi è ogni cosa,
non solo tutto il passato
ma anche tutto il futuro”.***

Joseph Conrad





Le aperture delle filiali nella nostra storia



La strategia e la missione

GRUPPO DI LAVORO PIANO STRATEGICO



Il Gruppo costituito dal Consigliere **Luigi Sabadini**, dal Direttore Generale **Ernesto Mauri**, dal Vice Presidente **Giuseppe Rigamonti** e da **Fabiano Sghezzi** (foto pagina accanto)

Nel corso del 2013 la Banca ha attuato una rivisitazione del Piano Strategico 2012-2014, al fine di rispondere tempestivamente ad un contesto economico critico. Il costante indebolimento del tessuto economico che si sta delineando, anche in un'area da sempre contraddistinta da un'elevata presenza di attività manifatturiere, quale è quella in cui opera la Banca, ha portato i vertici aziendali a promuovere un percorso di profondo cambiamento dell'organizzazione interna e della struttura distributiva, al fine di migliorare le performance aziendali con prospettive di incremento della produttività prima e della redditività poi.

La rivisitazione ha riguardato sostanzialmente quattro punti:

- 1** *produttività ed efficienza della struttura operativa;*
- 2** *rivisitazione ed efficientamento dell'assetto distributivo;*
- 3** *capacità di valorizzazione delle risorse;*
- 4** *adozione di un modello di gestione basato su responsabilità diffuse e condivise.*



Il metodo di lavoro adottato per la rivisitazione del precedente Piano Strategico è stato quello di attivare all'interno della struttura organizzativa diversi gruppi di lavoro, formati da collaboratori di sede e filiale, coordinati dal Gruppo di lavoro Piano Strategico, in modo da poter raccogliere idee ed energie e creare motivazione in un momento di programmazione pluriennale così importante per la Banca.

A ciascun gruppo è stato affidato un progetto:



La risposta è stata assolutamente positiva: il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale, partendo dagli spunti raccolti dai gruppi di lavoro, hanno potuto delineare un documento di Linee di Indirizzo Strategiche da cui ha preso origine il nuovo Piano Strategico.

In sintesi la Banca ha scelto di rispondere alle nuove sfide attraverso una strada evolutiva che parte da

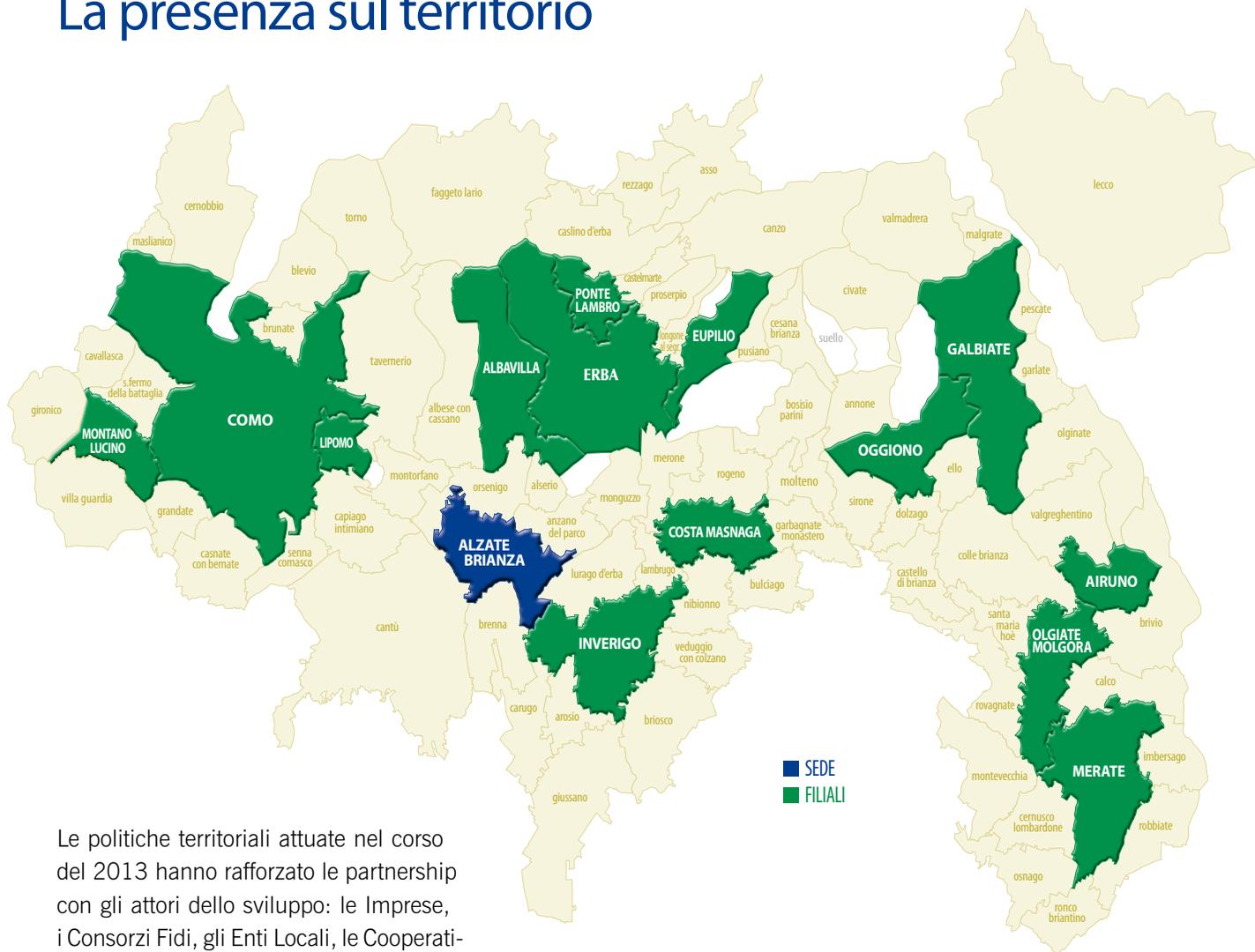
un differente approccio al mercato, che sia in grado di offrire sempre maggiori servizi di qualità per trattenerne la clientela attuale e che sia in grado di attrarne di nuova.

Un cambiamento, avviato nell'ultimo quadrimestre del 2013, e che durerà per tutto il 2014, con un programma graduale che coinvolgerà le filiali e gli uffici di sede. Tutto questo anche per rispondere pron-

tamente nel momento in cui si presentassero opportunità di partnership o di fusione, potendo mettere a disposizione non solo solidità ed efficienza, ma anche un'adeguata capacità di interpretazione e risposta al mercato.

Un piano strategico "mobile", in costante evoluzione e rivisitazione al concretizzarsi di mutamenti significativi dello scenario.

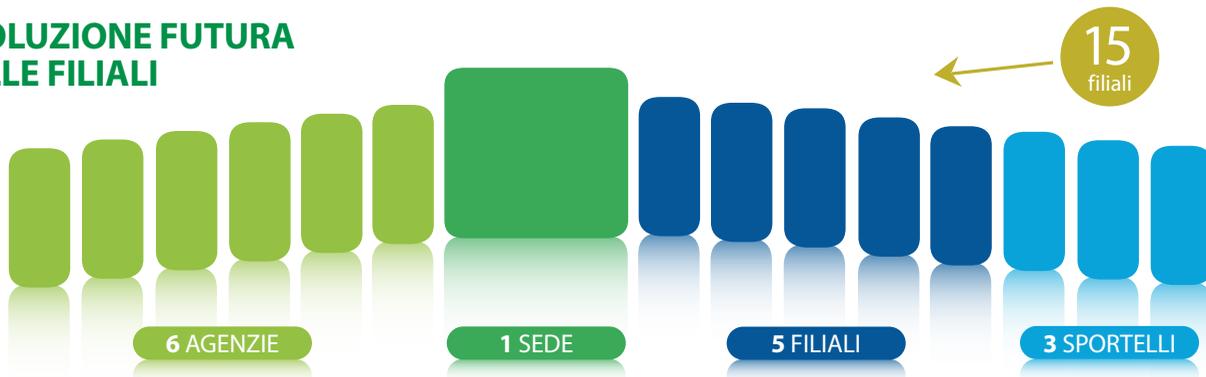
La presenza sul territorio



Le politiche territoriali attuate nel corso del 2013 hanno rafforzato le partnership con gli attori dello sviluppo: le Imprese, i Consorzi Fidi, gli Enti Locali, le Cooperative, le Associazioni, nonché le Famiglie dell'area operativa della Banca, comprendente 85 Comuni situati nella province di Como, Lecco, Monza Brianza e Milano. L'obiettivo principale è stato quello di radicare maggiormente la presenza nei territori attraverso le 15 filiali che rappresentano il punto di riferimento della comunità. Nel corso del 2013 è stata chiusa la filiale di Arosio ed è stato trasferito l'Ufficio Assicurativo dallo Spazio Soci

“AB Life” alla filiale di Alzate Brianza, per cogliere maggiori opportunità di lavoro con la clientela che si avvicina allo sportello e per sfruttare maggiormente le sinergie con gli uffici di sede. E' infine iniziato un percorso di valutazione delle attuali Filiali, al fine di verificare il possibile riposizionamento di alcuni collaboratori per presidiare i comuni già di competenza ritenuti particolarmente significativi.

EVOLUZIONE FUTURA DELLE FILIALI



Filiale	Nr. addetti	Clienti	Soci
ALZATE BRIANZA	10	3.209	703
PONTE LAMBRO	5	1.413	286
AIRUNO	5	1.319	268
CREMNAGO	5	1.703	270
COSTA MASNAGA	4	947	159
OLGIATE MOLGORA	4	855	173
ALBAVILLA	4	868	115
EUPILIO	3	934	139
ERBA	6	949	169
LIPOMO	3	587	53
MERATE	5	853	118
COMO	6	877	160
MONTANO LUCINO	2	169	17
OGGIONO	4	609	214
GALBIATE	3	122	25

BANCOMAT (oltre a quelli presenti presso le filiali)

ABlife - Alzate Brianza

Centro Commerciale Bennet - Anzano del Parco

Lariofiere - Erba

Ospedale Fatebenefratelli - Erba

Longone al Segrino

Camnago Volta

SERVIZI DI CASSA

Consiglio Notarile - Como

Croce Rossa Grandate

Croce Rossa Italiana Como

Croce Rossa Italiana Lipomo

Croce Rossa Italiana Montorfano

Croce Rossa Merate

Croce Rossa Triangolo Lariano

Istituto Comprensivo di Como *fino al 31/12/2013*

Istituto Compr. G.Puecher di Erba *fino al 31/12/2013*

Istituto Comprensivo Statale - Albavilla

Istituto Comprensivo Statale - Asso

Istituto Comprensivo Statale - Inverigo

SERVIZI DI TESORERIA

Comune di Albavilla

Comune di Alzate Brianza

Comune di Caslino d'Erba

Comune di Ello *dal 1/1/2014*

Comune di Eupilio

Comune di Lipomo

Comune di Longone al Segrino

Comune di Monguzzo

Comune di Montano Lucino

Comune di Orsenigo

Consorzio Polizia Alta Brianza - Orsenigo

Ufficio d'Ambito di Lecco *dal 1/1/2014*

*“Dio vi ha fatti
sociali e progressivi.
Voi, dunque,
avete il dovere
di associarvi
e di progredire
quanto comporta
la sfera d’attività
nella quale
le circostanze
vi collocarono,
e avete diritto
che la società
alla quale
appartenete
non vi impedisca
nella vostra opera
di associazione
e di progresso”.*

Giuseppe Mazzini

La Compagine Sociale

Soci e Giovani Soci

Alla data del **31 dicembre 2013** la compagine sociale è composta da **2.869 Soci**, con un capitale sociale di Euro 2.386.061,40.

Di questi **2.491** sono **persone fisiche**, pari al 86,82% e **378** sono **persone giuridiche**, pari al 13,18%.

Le **donne** sono **732**, pari al 29,39%, mentre gli **uomini** sono **1.759**, pari al 70,61%.

La **fascia d’età** con il **maggior numero di Soci** è quella compresa **tra i 45 e i 59 anni**, seguita da quella compresa tra i 60 e i 74 anni.

Nel corso del 2013 la compagine sociale si è **incrementata di 319 unità**: sono state accolte 436 domande di ammissione a Socio, mentre i Soci usciti sono stati in totale 117, di cui 25 per morte, 15 per recesso e 77 per esclusione.

IL VANTAGGIO PER IL SOCIO

Le agevolazioni previste dal pacchetto Soci BCC Alta Brianza comprendono:

1. Conto corrente “Conto Soci BCC Alta Brianza”: conto corrente riservato alle persone fisiche, può essere anche cointestato; riserva condizioni esclusive ai Soci. Ogni Socio ha diritto ad un solo conto in questa classe.

2. Mutuo ipotecario per l’acquisto, ristrutturazione e costruzione dell’abitazione principale “Soci BCC” con condizioni agevolate rispetto alla Clientela ordinaria per quanto riguarda le spese istruttoria pratica, lo spread e il tasso di interesse minimo.

3. Mutuo ipotecario Soci BCC Cap e Floor con condizioni agevolate rispetto alla Clientela ordinaria per quanto riguarda le spese istruttoria pratica, i tassi minimo e massimo e lo spread.

4. Servizi di Pagamento:

- canone annuo gratuito Carta di Credito Cooperativo Socio
- canone annuo gratuito carta di debito nazionale BCC CASH (circuito Bancomat / Pagobancomat) e internazionale (circuito Maestro)

5. Commissioni su operazioni in titoli:

- riduzione 50% su titoli di stato e obbligazioni;
- riduzione 50% obbligazioni Italia ed EUR;
- riduzione 28,5% su azioni e warrant.

6. Fondi Comuni di Investimento:

Commissioni di sottoscrizione:

- riduzione 50% su fondi BCC Risparmio&Previdenza;
- riduzione 20% su fondi altri gestori.

7. Cassette di sicurezza / armadi blindati

- riduzione 25% sul canone annuo.

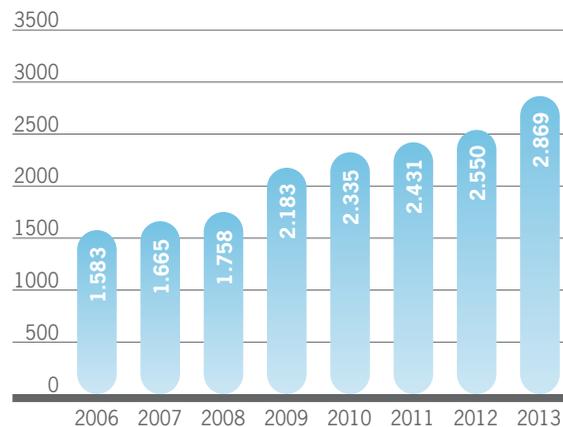
8. Si’Cura Società di Mutuo Soccorso dell’Alta Brianza

Quote associative annuali agevolate e pari a:

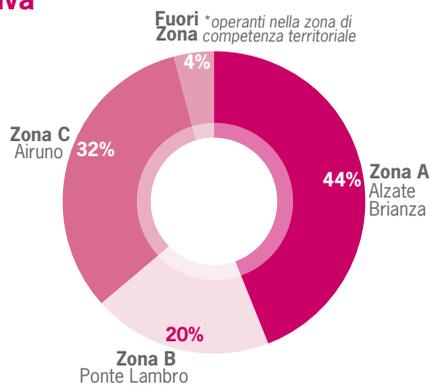
- 10,00 euro per Soci fino a 30 anni compiuti;
- 25,00 euro per Soci di età superiore a 30 anni;
- 20,00 euro per Soci coniugi di Soci Si’Cura di età superiore a 30 anni.



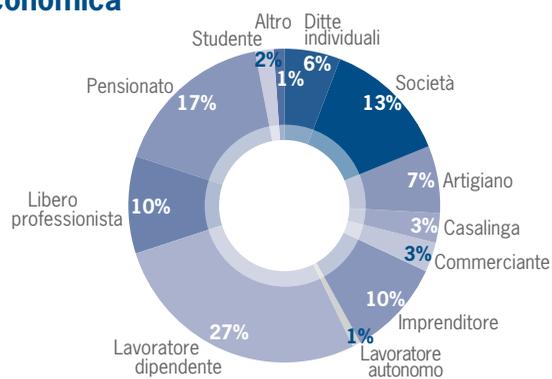
Soci



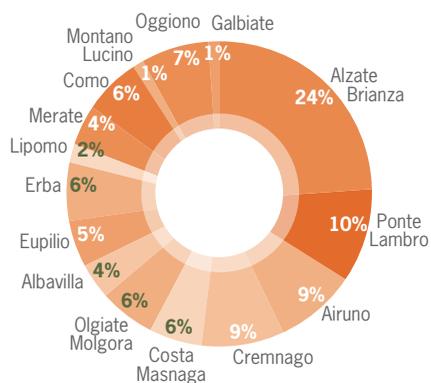
Soci per zona operativa



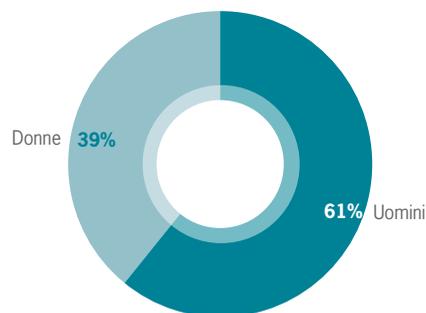
Soci per categoria economica



Soci per filiale

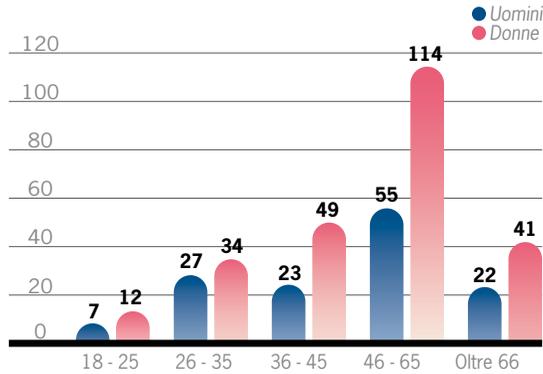


Soci giovani 18-35 anni

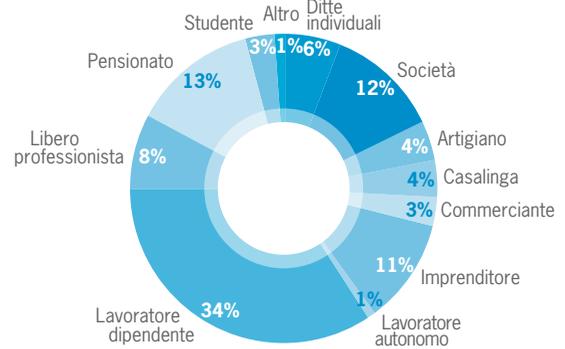


Dinamica della Compagine Sociale nel 2013

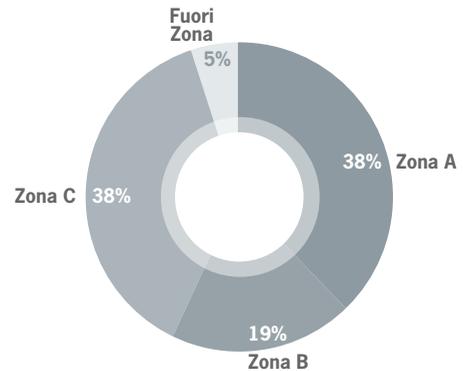
Soci nuovi 2013 per fasce d'età



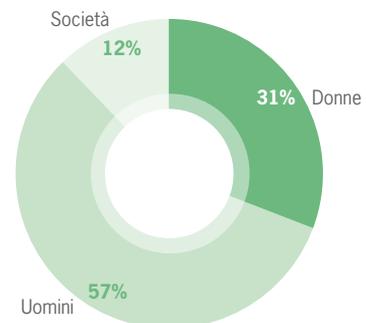
Categoria economica nuovi soci



Soci entrati nel 2013 per zona



Tipologia soci entrati nel 2013



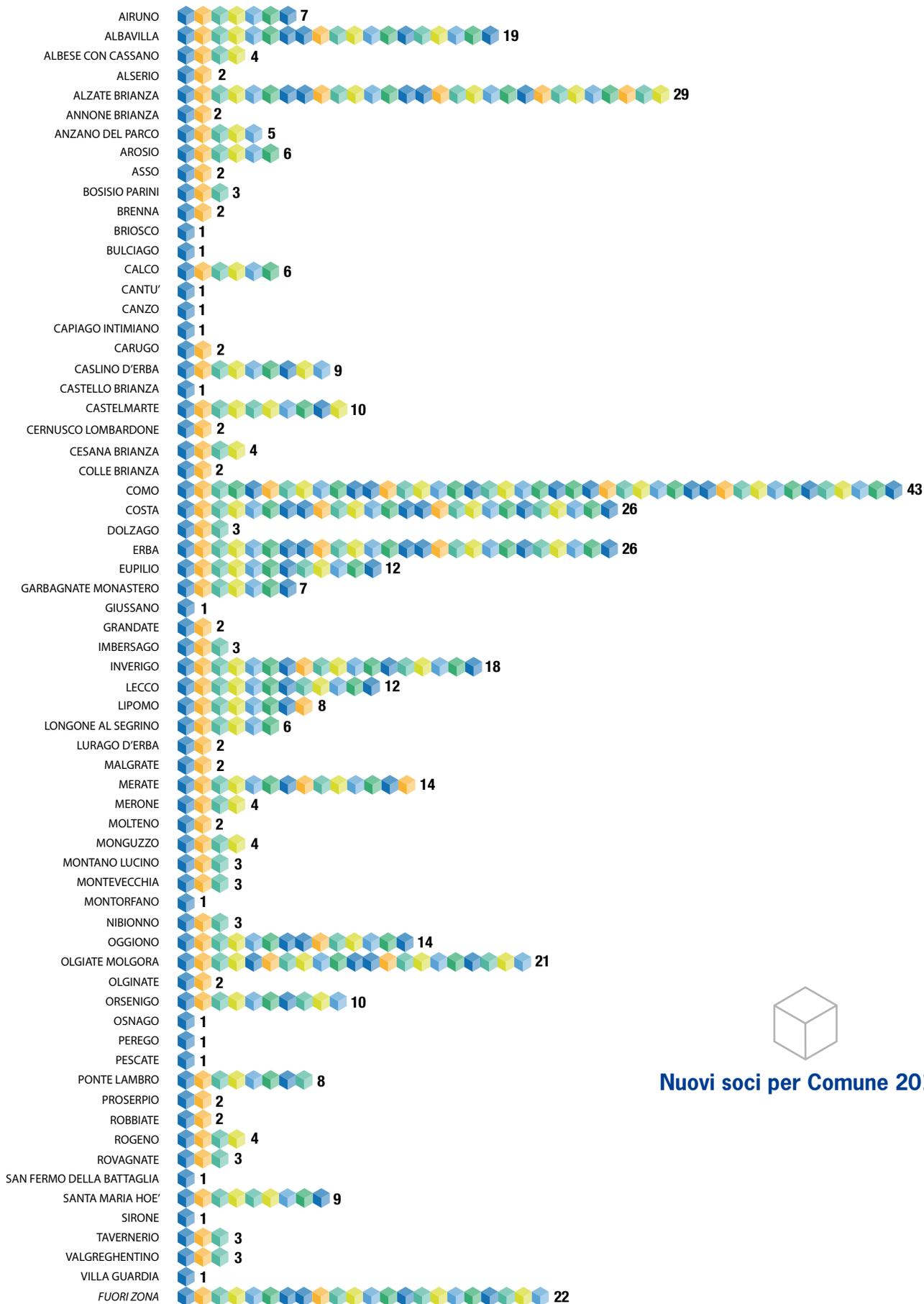
Metrica Mutualistica
INDICATORI DI DEMOCRAZIA INTERNA RIFERITI AI SOCI

TURNOVER BASE SOCIALE

Indicatore che misura il livello di ricambio della base sociale

(Soci che hanno trasferito la quote + recessi + nuovi soci esclusi quelli per subentro) / Soci anno precedente

Dato 2012 = 0,11 - **Dato 2013 = 0,17**



Nuovi soci per Comune 2013

La Consulta Giovani Soci

La Banca ha a cuore le persone ed i veri protagonisti sono i giovani che costituiscono una risorsa alla quale la nostra società non può e non deve rinunciare.

Per questo la BCC ha accolto con entusiasmo e soddisfazione il programma di attività presentato dalla Consulta Giovani Soci nell'intento di costruire una Banca su misura, che sappia lavorare non solo per i giovani, ma con i giovani.

La consulta, la cui attività è disciplinata da un apposito regolamento, è stata costituita proprio per promuovere ed attuare attività finalizzate alla valorizzazione della sfera sociale, culturale e ricreativa, unitamente alla promozione e divulgazione tra i giovani dei principi, dei metodi e delle strategie cooperative, sanciti nella Carta dei Valori del Credito Cooperativo.

L'intento è quello di far maturare ed ideare iniziative che nascono dai giovani e siano rivolte ai giovani stessi.

Il desiderio è invece quello di valorizzare i soci appartenenti alle nuove



I rappresentanti della Consulta Giovani Soci Simona Frigerio, Gabriella Tacchini e Davide Pontiggia

generazioni ed accrescerne la rilevanza, in termini numerici, di progettualità e di crescente partecipazione all'attività della Banca.

Proprio per dare ufficialità all'avvio dei numerosi progetti in programma per il 2014 la Consulta ha organizzato a fine anno, presso lo spazio Soci di AbLife, un momento d'incontro conviviale con i giovani soci ed i giovani dipendenti che ha suscitato molto interesse.

COMPOSIZIONE CONSULTA GIOVANI SOCI

BALLABIO FRANCESCO

CAZZANIGA GIACOMO

FARINA CAROLINA

FORNI LUCA

FRIGERIO SIMONA

GALLI CARLO

GALLI IVAN

MAMBRETTI DAVIDE

PANZERI SAMUELE

PIROLA MATTEO

PONTIGGIA DAVIDE

SALA MARIANNA

TACCHINI GABRIELLA

Metrica Mutualistica **INDICATORI DI PARI OPPORTUNITA' PER I GIOVANI SOCI**

INDICATORE GIOVANI SOCI

Indicatore che monitora la presenza di giovani nella compagine sociale

Nr. Soci con meno di 35 anni / Nr. Soci

Dato 2012 = 0,11 - **Dato 2013 = 0,11**

L'Assemblea dei Soci

Presso il palazzetto dello Sport di Alzate Brianza si è svolta l'Assemblea Ordinaria dei Soci il 14 maggio 2013, proprio per commemorare l'anniversario della fondazione avvenuta nella stessa data 60 anni prima.

All'Assemblea hanno partecipato 392 Soci, di cui 47 per delega, su un totale di 2.584 Soci aventi diritto.

Numerosi sono stati gli interventi delle autorità presenti che hanno coralmnte sottolineato l'impegno della BCC a sostenere l'economia pur in un contesto di crisi e di difficoltà.

Tra tutti i Soci presenti sono stati estratti 10 viaggi per due persone, di cui 5 per i giovani Soci, per il week end nelle Marche e due viaggi per il tour di Gerusalemme e Petra.

Al termine dell'Assemblea il Consiglio di Amministrazione ha inoltre premiato 3 dipendenti che hanno festeggiato il 25° anno di attività in Banca.

L'Assemblea si è poi conclusa con la cena sociale al Ristorante Il Torchio 90 di Montorfano.



Estrazione viaggi per il Pellegrinaggio a Gerusalemme e Petra



I Soci in Assemblea



I vincitori dei viaggi



Premiazione dei collaboratori Claudio Giani e Silvio Nespoli per il 25° di attività



Cena Sociale al Ristorante "il Torchio 90" di Montorfano

Metrica Mutualistica

INDICATORI DI DEMOCRAZIA INTERNA RIFERITI AI SOCI

INDICATORE DI PARTECIPAZIONE DIRETTA

Indicatore che misura la capacità di coinvolgimento diretto della base sociale all'Assemblea

(Soci / Soci che prendono parte direttamente all'assemblea, escluse le deleghe)

Dato 2012 = 0,166 - **Dato 2013 = 0,13**

INDICATORE DI INFORMAZIONE

Indicatore che segnala la presenza di qualche forma strutturata di comunicazione ai Soci (newsletter, rivista dedicata, sito web).

Risultato: **SI**

INDICATORE ADOZIONE REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

Indicatore che segnala l'adozione di un regolamento che disciplina la gestione delle assemblee.

Risultato: **SI**

INDICATORE ANALISI INTERNA SUGLI ESITI DI VIGILANZA COOPERATIVA

L'indicatore segnala l'esistenza di processi di diffusione interna e attivazione di discussione sugli esiti della vigilanza cooperativa e sulle eventuali azioni correttive.

Risultato: **SI**

INDICATORE PRESIDIO ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITA' CON E PER I SOCI

Misura l'investimento della Banca per le attività dedicate ai Soci, sia per quanto riguarda i costi diretti di organizzazione eventi che quelli indiretti relativi a costi del personale.

Dato 2012 = 0,00796 - **Dato 2013 = 0,0176**

INDICATORE MUTUALITA' IMPIEGHI

Indicatore di mutualità interna, che rapporta gli impieghi verso i Soci con i crediti verso la clientela.

Dato 2012 = 0,55 - **Dato 2013 = 0,57**

Iniziative ricreative

Numerose sono state le iniziative ricreative organizzate nel corso del 2013 alle quali hanno partecipato oltre 150 tra Soci e Clienti.

In particolare:

- ✓ *Le gite Sociali al Lago di Garda, d'Iseo e Maggiore*
- ✓ *Il viaggio in Terra Santa dall'11 al 18 giugno*
- ✓ *Il week end nel Friuli dal 13 al 15 settembre*
- ✓ *Il week-end gastronomico nelle Marche dal 4 al 6 ottobre*



Gita nelle Marche



Viaggio in Terra Santa

Festa del Socio

La Banca ha scelto di chiudere i festeggiamenti per il 60° anniversario di fondazione con tre eventi natalizi. Il primo si è svolto presso il Cine Teatro Smeraldo di Airuno e ha visto coinvolti i Soci con i loro famigliari, in particolare i bambini, per assistere al Concerto di Natale del Coro delle Voci Bianche del Teatro Sociale di Como. Come da tradizione i Soci si sono ritrovati sabato 14 dicembre al Teatro Sociale di Como dove hanno potuto assistere ad uno spettacolo particolarmente coinvolgente “La Traviata in concerto”.

Infine, per onorare il centenario della Consacrazione della Chiesa Prepositurale dei Santi Pietro e Paolo di Alzate Brianza domenica 15 dicembre è stato presentato, presso il salone parrocchiale di Alzate Brianza, il volume “La Chiesa dei Santi Pietro e Paolo e la sua comunità” realizzato dalla Parrocchia con il sostegno della Banca. Il libro, scritto da Angelo Pifferi, ripercorre le origini della Chiesa Parrocchiale, intrecciate alle vicende della comunità alzatese, dal XVI secolo ad oggi.



Il Parroco di Airuno don Antonio Cogliati saluta i Soci

Al termine della presentazione è seguita la Messa Solenne nella Chiesa Parrocchiale che ha chiuso con commozione i festeggiamenti del 60°.



14 dicembre 2013, Teatro Sociale di Como, La Traviata in concerto



Brindisi all'esterno del Teatro Sociale



7 dicembre 2013, il Coro Voci Bianche del Teatro Sociale di Como al Teatro Smeraldo di Airuno

Aumento di capitale

La chiusura dell'operazione straordinaria di aumento di capitale ha rappresentato un risultato importante per la BCC, portando ad un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale nonché un considerevole aumento della compagine sociale con l'entrata di 436 nuovi soci.

La sottoscrizione di 453.390 nuove azioni per un controvalore di Euro 2.339.492 evidenzia la concreta testimonianza della volontà dei Soci di consolidare il capitale della propria Banca, confermando così di prendere parte in modo attivo e responsabile allo sviluppo del territorio ed assicurando nel tempo i valori di cooperazione, mutualità, solidarietà e partecipazione che sono alla base della crescita di una comunità.

Il senso di appartenenza e la fiducia dei Soci hanno trovato un'ulteriore e significativa conferma. Viene premiata la coerenza del lavoro svolto dalla BCC che ha sempre mantenuto anche in questi anni di crisi lo spirito della banca cooperativa a servizio dell'economia reale, delle famiglie, degli artigiani e delle piccole e medie imprese.

Sulla base degli attuali requisiti patrimoniali richiesti dalla normativa l'apporto di nuovo capitale per 2,3 milioni di euro unito ad un patrimonio di oltre 70 milioni di euro permette alla Banca di concedere nuovi crediti alla clientela per oltre 25 milioni di euro.

La rilevante adesione dei soci consente di guardare al futuro senza timori, forti dei nostri valori, ed ancor più responsabilizzati nel portare avanti l'attività di sviluppo nella zona operativa in cui la BCC opera che è ormai estesa a 85 comuni tra le province di Como e Lecco.

Ai soci che hanno creduto e sostenuto il progetto va un sentito ringraziamento, consci che lo sforzo compiuto si è collocato in un contesto di difficoltà ed incertezza che rende ancor più importante il risultato.

La Comunicazione con i soci

La Banca pone particolare attenzione alla comunicazione con i propri Soci. Nel corso degli anni sono stati attivati numerosi canali attraverso i quali la Banca tiene costantemente aggiornati i propri Soci:

BLA Bcc Life in Alta Brianza: è la rivista della Banca che viene realizzata due volte all'anno e spedita gratuitamente a tutti i Soci.

Sito internet: all'interno del sito internet della Banca, www.bccaltabrianza.it, è presente un'area dedicata ai Soci

Bilancio d'esercizio: è un documento contabile redatto a cura degli amministratori per comunicare il risultato economico d'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria.

Bilancio Sociale: da quattro anni la Banca redige il Bilancio Sociale, un documento attraverso il quale viene rendicontata l'attività sociale e mutualistica dell'Istituto.

Mailing: tutti i Soci che lo desiderano ricevono costanti aggiornamenti sulle iniziative e gli eventi organizzati dalla Banca iscrivendosi alla mailing list dell'Area Sociale ed Istituzionale;

Area Sociale ed Istituzionale: quest'area è stata istituita nel 2010 a seguito di una riorganizzazione aziendale con lo scopo da un lato di rafforzare il legame con la base sociale e dall'altro di sviluppare le relazioni sul territorio.

LA VIGILANZA COOPERATIVA

Dal 1° gennaio 2007 le Banche di Credito Cooperativo sono sottoposte a "Vigilanza Cooperativa" – stabilita con decreto del ministero delle Attività produttive n. 220/2002 – e finalizzata all'accertamento del possesso dei requisiti mutualistici che distinguono le BCC dal resto del panorama creditizio. La revisione cooperativa ha una duplice finalità: da un lato serve per accertare la natura mutualistica, riscontrando l'effettività e la qualità della partecipazione dei soci alla vita sociale e allo scambio mutualistico con l'ente e l'assenza di scopi di lucro; dall'altro fornisce agli organi di direzione e amministrazione degli enti suggerimenti e consigli per migliorare la gestione e il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale. L'ultima revisione si è svolta presso la BCC dell'Alta Brianza nel mese di giugno 2013 e si è conclusa con il rilascio dell'attestazione di cooperativa a mutualità prevalente.

Gli Amministratori

“Non alla grandezza finanziaria ma all’influenza etica tendono le Casse di prestiti; si gloriano della progrediente intensità del loro ufficio morale, non dello sviluppo degli affari e dell’aumentata circolazione.”

Leone Wollemborg, 1883



*Il più recente amministratore in carica **Motta Stefano** e il più anziano **Molteni Antonio***

Il Consiglio di Amministrazione al 31/12/2013 è composto da 9 membri, eletti nell'Assemblea Ordinaria dei Soci tenutasi nel 2012 ed in carica sino al 2014.

Nel corso del 2013 ha lasciato il CdA il Consigliere dott. Alberto Sala.

Nel 2013 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 27 volte.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2013

Nominativo	Carica	Comune di riferimento	Professione	Nr. mandati
Giovanni Pontiggia	Presidente del CdA e del Comitato Esecutivo, membro della Commissione Sociale e Formazione Identitaria	Alzate Brianza	Imprenditore	11
Giuseppe Rigamonti	Vice Presidente, membro del Comitato Esecutivo, membro della Commissione Logistica	Como	Imprenditore	3
Antonio Molteni	membro del Comitato Esecutivo, membro della Commissione Logistica	Eupilio	Pensionato	11
Giuliano Sala	membro del Comitato Esecutivo, membro della Commissione Sociale e Formazione Identitaria	Erba	Avvocato	11
Franco Amati	membro della Commissione Sociale e Formazione Identitaria	Brenna	Imprenditore	6
Adele Balloni	Consigliere	Alzate Brianza	Imprenditrice	2
Carlo Farina	membro della Commissione Sociale e Formazione Identitaria	Erba	Imprenditore	3
Luigi Sabadini	membro del Comitato Esecutivo	Airuno	Imprenditore	3
Stefano Motta	Consigliere	Calco	Avvocato	1

I membri del CdA frequentano costantemente seminari formativi a loro dedicati nell'ambito del percorso predisposto da Federcasse e dalla Federazione Lombarda al fine di accrescere le competenze e le conoscenze specialistiche in materia bancaria ed acquisire la consapevolezza del ruolo di amministratore, ottenendo i relativi crediti formativi.

I corsi frequentati dagli amministratori nel corso del 2013 hanno riguardato le seguenti tematiche:

- ✓ **La responsabilità civile degli Amministratori**
- ✓ **Basilea 3 cosa cambia per le BCC-CR?**
- ✓ **Il sistema a rete del credito cooperativo: strategie, organizzazione, vantaggi competitivi**
- ✓ **Antiriciclaggio: responsabilità ed impatti derivanti dall'applicazione della normativa**
- ✓ **Analisi del problema ed assunzione di decisioni nelle riunioni del Cda**

Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è nominato dal Consiglio di Amministrazione, è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da 3 consiglieri. Alle riunioni del Comitato Esecutivo partecipa il Direttore Generale con parere consultivo. Nel corso del 2013 si è riunito 7 volte.

Metrica Mutualistica

INDICATORI DI DEMOCRAZIA INTERNA RIFERITI AI SOCI

EQUILIBRIO TRA RINNOVAMENTO E STABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI

Indicatore che misura l'anzianità media del Consiglio di Amministrazione

Somma dei mandati / nr. consiglieri

Dato 2012 = 4,45

Dato 2013 = 5,1



LA SOLIDARIETÀ RESPONSABILE

IL CREDITO COOPERATIVO NELLA STAGIONE DELLA CRISI

GENOVA
18/19
OTTOBRE 2013



Gli amministratori e i sindaci hanno inoltre partecipato all'annuale Convegno Studi tenutosi a Genova dal 18 al 19 ottobre e dal titolo "La solidarietà responsabile".

Commissione Sociale e Formazione Identitaria

Ha il compito di valutare le domande di ammissione a Socio pervenute all'Area Sociale ed Istituzionale, verificando la sussistenza dei necessari requisiti previsti dallo Statuto Sociale, dal Regolamento Soci e dalle leggi in vigore, nonché di valutare le iniziative per i Soci e gli interventi sociali, culturali e ricreativi.

Ha compiti di esame, ma non deliberativi su:

- ✓ **pubblicità / sponsorizzazioni;**
- ✓ **beneficenza;**
- ✓ **manifestazioni sociali;**
- ✓ **pubblicazioni.**

Si relaziona con SiCURA.

Nel corso del 2013 si è riunita 6 volte.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea 2012 per il triennio 2012-2014, si è riunito nel corso dell'anno 20 volte, oltre alla presenza durante le sedute del CdA e del Comitato Esecutivo.

COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE

Nominativo	Carica	Professione	Nr. mandati
Domenico Benzoni	Presidente del Collegio Sindacale	Libero professionista commercialista	5
Gianmarco Mogavero	Sindaco	Libero professionista commercialista	1
Marco Torres	Sindaco	Libero professionista commercialista	1

Il Collegio Sindacale svolge anche il ruolo di controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Anche i membri del Collegio Sindacale frequentano costantemente la formazione a loro dedicata acquisendo i relativi crediti formativi.

Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è un organo interno della Società ed ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra Soci e Società.

Esso è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea dei Soci scelti fra i non soci.

Il Presidente, è invece designato dalla Federazione Lombarda delle BCC. I membri effettivi e supplenti sono stati eletti durante l'Assemblea dei Soci tenutasi nel 2010.

Nel corso del 2013 non si è mai riunito.

COMPOSIZIONE COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Nominativo	Carica
Serafino Bassanetti	Presidente
Filippo Spina	membro effettivo
Giorgio Torres	membro effettivo
Andrea Bassi	membro effettivo
Achille Cornelio	membro effettivo



**“Se uno sogna da solo,
il suo rimane un sogno:
se il sogno è fatto
insieme ad altri,
esso è già l’inizio
della realtà”**

Hélder Pessoa Câmara

RESOCONTO UTILIZZO FONDO BENEFICENZA 2013

Beneficiari	Importo
ENTI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO PER IMPEGNI PLURIENNALI	€ 88.000,00
ASSOCIAZIONI CULTURALI E RICREATIVE	€ 30.600,00
ORGANIZZAZIONI AD ATTIVITA' SOCIALE	€ 29.110,00
ORGANIZZAZIONI DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE	€ 5.900,00
EVENTI SOCIALI	€ 38.313,00
BORSE DI STUDIO	€ 5.000,00
ENTI RELIGIOSI	€ 12.880,00
PREMIO CARLO ROSSINI	€ 1.500,00
TOTALE	€ 211.303,00

BENEFICENZA PLURIENNALE

Ente	Paese
PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO	ALZATE BRIANZA
AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI ALZATE BRIANZA	ALZATE BRIANZA
ASILO VIDARIO	ALZATE BRIANZA
NOI GENITORI soc. coop. sociale onlus	ERBA
CROCE ROSSA ITALIANA	LIPOMO
CROCE ROSSA ITALIANA	MONTORFANO
A.S. PONTELAMBRESE	PONTELAMBRO
PARROCCHIA S. MARIA ANNUNCIATA	PONTELAMBRO
CASA AMICA soc. coop. sociale	MERATE





BENEFICENZA ANNUALE 2013

Ente	Paese
Amici del Seminario Beitjala	COMO
Anteas Como	COMO
Ass. Ornicoltori Comense	ALZATE BRIANZA
Associazione Betania Onlus	AIRUNO
Associazione De-Sidera	COMO
Associazione Fabio Sassi	AIRUNO
Associazione Judo	ERBA
Associazione Periti Industriali	COMO
Associazione Punto Famiglia	OGGIONO
Bocciofila Fulgor	MERATE
Bocciofila Galetti Tricolore	ALZATE BRIANZA
Centro aiuto alla vita	COMO
Centro Volta	COMO
CHO Ematology	COMO
Comitato Scuola di Zelia	AIRUNO
Compagnia Teatrale dell'Arco	LECCO
Comune	ALZATE BRIANZA
Comune	CASTELMARTE
Comune	COMO
Comune	MONGUZZO
Com. Pastorale Madonna di Campoè	CAGLIO
Corpo Musicale S. Cecilia	ALBAVILLA
Corpo Musicale Verdi	ANZANO DEL PARCO

Ente	Paese
Fond. Comasca "I giovani per i Giovani"	COMO
Fondazione Noi Genitori	ERBA
Il giardino di Luca e Viola	ORSENIKO
La stecca 1958	COMO
LTM Lecco	LECCO
Ospedale Sant'Anna	COMO
Parrocchia Fabbrica Durini	ALZATE BRIANZA
Parrocchia Cosma e Damiano	AIRUNO
Parrocchia di Santa Brigida	TAVERNERIO
Parrocchia S. Giovanni	GALBIATE
Parrocchia S. Vittore	ALBAVILLA
Parrocchia Santi Pietro e Paolo	ALZATE BRIANZA
Pro loco	ANZANO DEL PARCO
Pro Loco	ALBAVILLA
Pro Loco	OGGIONO
Pro Loco	ALZATE BRIANZA
Pro Loco	OLGIATE MOLGORA
Sci Vias	CANTU'
Scuola dell'Infanzia Asilo F. Cornelio	EUPILIO
Scuola dell'Infanzia Asilo Vidario	ALZATE BRIANZA
Scuola dell'Inf. Emma Perego Osculati	BRENNA
Univercomo	COMO

Sponsorizzazioni

LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE SOSTENUTE NEL 2013

Associazione	Paese
A.S.O. ASSOCIAZIONE SPORTIVA ORATORIANA	ALZATE
A.R.S. ROVAGNATE	ROVAGNATE
A.S. MONTEVECCHIA SEZIONE VOLLEY	MONTEVECCHIA
A.S. PONTELAMBRESE	PONTELAMBRO
A.S.D. ALTA BRIANZA TAVERNERIO	TAVERNERIO
A.S.D. BASKET TAVERNERIO	TAVERNERIO
A.S.D. CDG ERBA	ERBA
A.S.O. VOLLEY	ALZATE
ASSOCIAZIONE CALCIO ALBAVILLA	ALBAVILLA
ASSOCIAZIONE CALCIO BRENNA	BRENNA
ASSOCIAZIONE OLIMPIAGRENTA	VALGREGHENTINO
ASSOCIAZIONE SPORTIVA IL GIGANTE	INVERIGO
ATLETICA ERBA ASD	ERBA
CALCIO LECCO	LECCO
CIRCOLO VELICO TIVANO	VALMADRERA
COMENSE SCHERMA S.S.D. a r.l.	COMO
F.C.D. ERBESE	ERBA
G.S. ALZATE BRIANZA	INVERIGO
INVERIGO CALCIO	CREMNAGO
PALLACANESTRO INTERLAGHI ORSENIGO	ORSENIGO
PALLAVOLO LIPOMO A.S.D.	LIPOMO
PALLAVOLO RASTA' ALZATE BRIANZA	ALZATE
POOL VOLLEY ALTA BRIANZA	ORSENIGO
SIRONE BIKE	SIRONE
UNIONE SPORTIVA INVERIGO CALCIO	INVERIGO
UNIONE CICLISTICA COSTAMASNAGA	COSTA MASNAGA
U.S. ORATORIO AIRUNO	AIRUNO
VELO CLUB EUPILIO	EUPILIO
VELO CLUB OGGIONO	OGGIONO

SPONSORIZZAZIONI CULTURALI

Evento	Paese
LAKE COMO FILM FESTIVAL	COMO
PAROLARIO	COMO
PROGETTO "TERRA & ACQUA" Davide Van De Sfroos	

PARTNERSHIP CON ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Associazione	Paese
API	LECCO
ANCE	COMO
CNA	COMO
CNA	LECCO
CONFARTIGIANATO	COMO

**Totale erogato
a sostegno delle iniziative
sopra riportate
€ 90.612,44**

Focus Progetti 2013

TERRA & ACQUA

Viaggio "dolce" alla scoperta del Lago di Como

*"Quello che ho visto l'ho scritto su di un mantello
che ho immerso nel lago...
e che poi ho steso ad asciugare tra terra e acqua"*

Davide Van De Sfroos



La Banca ha sostenuto il progetto del cantautore comasco Terra & Acqua, presentato in anteprima alla Festa dei Soci del 2012, e che ha visto la realizzazione di una fiction televisiva, un sito ed una guida, pubblicata nel 2013, dedicati alla riscoperta del Lago di Como, attraverso la musica, la poesia, le tradizioni, la gastronomia, l'arte e la storia.

Una guida di 150 pagine, che illustra e presenta itinerari insoliti, ricchi di storia e di curiosità, con tutte le indicazioni per aiutare il viaggiatore a costruire il proprio personale percorso alla scoperta del Lago di Como.

CONVEGNO

"L'economia del bene comune"

Prof. Stefano Zamagni

Stefano Zamagni, professore ordinario di economia politica all'università di Bologna è stato ospite d'eccezione del convegno sull'economia del bene comune che ha visto la partecipazione di numerosi esponenti dell'economia, della politica e del mondo delle associazioni di categoria. In platea, amministratori, imprenditori e ospiti da tutta la Provincia di Como.

"La corda è composta da tanti fili" ha affermato Zamagni "Se anche uno di questi si spezza, gli altri tengono lo stesso. I fili di una società sono le persone". Dei due modelli di società, la catena e la corda, ce n'è uno – la corda, appunto – che, quando una sua piccola parte si logora, consente comunque di mantenere la comunità in piedi. L'altro, invece, collassa: la rottura di un anello porta al distacco di tutta la catena, con il risultato che la disgregazione, a quel punto, diventa l'unico scenario possibile.

"Il bene comune non è una sommatoria, ma un prodotto: se un fattore viene annullato, l'intero prodotto perde qualsiasi valore. La logica economica, quindi, deve essere inclusiva, perché se privilegiasse solo gli addendi più forti, escluderebbe automaticamente le parti che hanno meno peso".

Profitto sì, dunque, ma con uno sguardo alla collettività in cui lo stesso si sviluppa, un'idea di crescita differente rispetto a quella che pensiamo essere la via che contrasta, e non poco, con le problematiche economiche e sociali dello Stivale.

Lo sviluppo futuro, dunque, deve "sostenere i comportamenti pro-sociali" che, uniti a quelli a-sociali (tendenzialmente individualisti), facciano passare in second'ordine quelli antisociali, "cui, però, attualmente abbiamo lasciato il potere economico-finanziario". Mettere da parte ciò che è antisociale diventa, del resto, il vero antidoto – a detta di Zamagni – per affrontare un percorso di risanamento che, differentemente, mancherà di uno dei suoi fondamentali presupposti di partenza.

CENTRO VOLTA

Con lo scopo di favorire l'avvicinamento dei giovani alla cultura scientifica e soprattutto alla figura di Alessandro Volta, l'iniziativa "Riscopri Alessandro Volta" a cura dell'Università degli Studi dell'Insubria e Centro Volta è stata sostenuta dalla BCC Alta Brianza.

La Banca ha assegnato un premio significativo, insieme a Unindustria Como, ai vincitori della II edizione, la cui cerimonia di assegnazione si è tenuta Venerdì 27 settembre nel Chiostro di Sant'Abbondio a Como.



**“DOPPIO ZERO:
IL RE DELLA TAVOLA”**

sabato 12 ottobre 2013 ore 20.30
Sala Pierluigi Maggi - BCC Alta Brianza
ALZATE BRIANZA

20.30 Soliti Istituzionali!
Giovanni Pontiggia
Presidente BCC Alta Brianza
Massimo Gherbesi
Sindaco Comune Alzate Brianza

20.45 Interventi
Alessandro Castelli
Amministratore Delegato Molini Lario S.p.A.
Storia ed Evoluzione dei processi
produttivi e dei nuovi prodotti
Alessandro Proverbio
Responsabile Controllo e Qualità
Sicurezza alimentare nel ciclo produttivo
Michele Moralli
Docente di perfezionamento CIP ed ENAP
Sviluppo della tecnologia
nel lavoro visto dalla scuola
Emilio Magni
Giornalista e Scrittore
Racconto di storia contadina

22.00 Interventi programmati dal mondo
agroalimentare

22.15 Premiazione Concorso Zootecnico
e Premio Brianza

Moderata l'incontro **Alberto Paolo Schieppati**
Giornalista e Direttore rivista *Artis*

Al termine assaggi di prodotti tipici preparati dagli alunni
delle scuole di formazione

DOPPIO ZERO IL RE DELLA TAVOLA

La rassegna zootecnica che si tiene in occasione della secolare Fiera della Madonna di Rogoredo risulta essere nella Provincia di Como la più rilevante per qualità e quantità di capi esposti, tanto da essere patrocinata dal Ministero per le politiche agricole, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia e dalla Camera di Commercio di Como.

Per la consegna dei vari riconoscimenti alle aziende la BCC ed il Comune di Alzate Brianza hanno organizzato il 12 ottobre il Convegno "Doppio Zero il Re della Tavola" presso la sede della Banca con il noto giornalista enogastronomico Alberto Paolo Schieppati: un'ottima opportunità per approfondire il tema delle farine in un percorso storico di circa un secolo e riscoprire i valori umani delle tradizioni popolari.

I GIOVANI PER I GIOVANI

I giovani in prima linea, per i giovani, con lo scopo di creare nuove opportunità di impiego.



Grazie al Bando della Fondazione Comasca ed il sostegno della BCC Alta Brianza si sono avviati alcuni interessanti progetti di utilità sociale, creando così opportunità di lavoro per i più giovani.

Con questa iniziativa si è voluto dare una risposta concreta al disagio giovanile e sensibilizzare le nuove generazioni ai problemi dei loro coetanei coinvolgendole in attività sociali e sviluppando le loro competenze gestionali ed operative, favorire lo sviluppo di imprese sociali che possano trasformarsi in un'opportunità di lavoro per alcuni di questi giovani e coinvolgere la comunità nel sostegno di queste iniziative.

Numerosi enti no profit del territorio hanno aderito all'iniziativa mettendo a disposizione un tutor che accompagna i giovani nella realizzazione e gestione del progetto.

MUSICA IN VILLA

La BCC ha sostenuto la rassegna musicale organizzata dal Comune di Alzate Brianza in collaborazione con la Biblioteca A. Alciato e l'Accademia Pianistica Giovani Talenti: attività concertistiche in prestigiose ville storiche del territorio con giovani talenti.

Il concerto "Brindiamo a Verdi" dell' 8 settembre presso Villa del Soldo è stato dedicato al 60° anniversario di fondazione della Banca con un Quintetto di fiati dell'Orchestra Sinfonica Ettore Pozzoli.

Le Musiche di Giuseppe Verdi proprio per commemorare anche il bicentenario della nascita (1813) del più celebre compositore italiano di tutti i tempi.



IL TÈ DELLE 5

“Il tè delle 5” un progetto promosso dalla comunità pastorale della Madonna di Campoè (Caglio) in collaborazione con l'Accademia musicale Giuditta Pasta di Como che ha visto una serie di appuntamenti di diversa natura nei mesi di luglio ed agosto: concerti di giovani talentuosi, incontri e laboratori culturali e ricreativi che hanno suscitato interesse, coinvolgimento ed apprezzamento.

L'iniziativa ha visto la nascita del primo concorso “Giovani musicisti” dedicato a giovani strumentisti non professionisti (dai 6 ai 22 anni) che, all'interno del ricco programma di appuntamenti musicali estivi, hanno avuto la possibilità di esibirsi di fronte a una giuria tecnica.

Il concorso si è concluso con l'assegnazione di una borsa di studio donata dalla BCC Alta Brianza sabato 17 agosto alla chiesa di Rezzago.

Vincitore con la categoria “Chitarra Classica e Moderna”, punteggio massimo di 10 e lode ottenuto all'unanimità dalla giuria tecnica, Luca Stricagnoli.

Al giovane talento è stata data la possibilità di partecipare ad una Master Class altamente formativa nel repertorio più virtuosistico con il Maestro Francesco Diodovich, concertista di grande esperienza nazionale ed internazionale e docente di Chitarra presso il Conservatorio di Como “Giuseppe Verdi”.

PREMIO ROSSINI BORSA DI STUDIO POLITECNICO

Nel 2013 la Banca ha rinnovato il proprio impegno a favore dei giovani attraverso due iniziative.

La seconda edizione del premio per la migliore idea imprenditoriale in memoria di Carlo Rossini ha visto l'assegnazione del contributo di euro 1.500 al giovane Andrea Frigerio, di Anzano del Parco, che ha presentato il progetto Agribirrificio relativo all'ottimizzazione dell'impiego del frumento prodotto in Brianza da destinare alla produzione di birra e, in parte residuale, all'alimentazione bovina.

In collaborazione con il Politecnico di Milano, polo regionale di Como, è stata inoltre istituita una borsa di studio di euro 5.000, rinnovabile per anche per il 2014, per il corso di laurea magistrale in Environmental and Geomatic Engineering riservato ad uno studente straniero. Assegnataria del premio è stata una studentessa colombiana Andrea Carolina Trimino Barbosa.



Davide Rossini consegna il Premio a Andrea Frigerio per il progetto Agribirrificio



Si riporta la testimonianza di Chiara Parravicini

*“Un incontro fortunato,
mi sono rivolta a Si’Cura per
un sussidio e ho potuto esprimere
la mia professionalità.
Ho conosciuto Si’Cura ricevendo
un sussidio per la nascita del
mio bambino, poi ho scoperto
i tanti vantaggi riservati ai soci
ed infine ho organizzato
il corso di massaggio infantile.
Uno spazio e una collaborazione
che mi hanno permesso
di far conoscere i numerosi
benefici di questa disciplina
sulla salute e benessere
dei piccoli.
Si’Cura è serena
non solo per i miei bambini”.*

Nel corso del 2013 i Soci di Si’Cura, la Mutua costituita nel 2009 per volontà della Banca e riservata ai Soci e Clienti, hanno trasformato l’ente da società di mutuo soccorso ad associazione di tipo assistenziale, con delibera assembleare del 9 maggio 2013.

La nuova normativa (Legge 17 dicembre 2012 n. 221) ha previsto che le società di mutuo soccorso fossero rese assimilabili alle società cooperative limitando le attività che le stesse possono svolgere, rendendole di fatto delle mutue mono-settore di tipo sanitario.

Al fine di non ridurre l’attività e rispettare la volontà espressa in fase di costituzione dai soci ordinari e dal socio sostenitore, si è scelta la trasformazione in associazione assistenziale permettendo così a Si’Cura di continuare a svolgere l’attività originaria pluri-settore in grado di offrire ai propri soci servizi in ambito sanitario e di assistenza alla famiglia, attualmente prevalenti, ma anche educativi e ricreativi.

In sostanza una assistenza alla persona a “tutto tondo”, così come vuole l’art. 2 dello statuto della Banca di Credito Cooperativo dell’Alta Brianza, socio fondatore e sostenitore di Si’Cura.

Per quanto riguarda l’attività svolta nel corso del 2013 Si’Cura ha incrementato le convenzioni sanitarie, attuate con il supporto del Comipa, il Consorzio Nazionale delle Mutue al quale Si’Cura aderisce e che permette a tutti gli associati di usufruire di una vasta rete di strutture ospedaliere, centri polispecialistici e medici privati su tutto il territorio nazionale a tariffe agevolate e controllate.

**Alla data del 31/12/2013
sono pervenute,
esaminate ed accolte**

n. 59 domande di ammissioni

**a tale data le sottoscrizioni
sociali ammontano
complessivamente a**

n. 889 Soci Ordinari

**oltre al Socio Sostenitore
Banca di Credito Cooperativo
dell’Alta Brianza.**



I **Soci** al 31/12/2013 sono **778**, nel corso del 2013 si segnalano il recesso di n. 22 Soci Ordinari, il decesso di n. 6 Soci Ordinari e l'esclusione di n. 20 Soci Ordinari.

Sono stati erogati complessivamente **Euro 3.859,02** quali sussidi alle famiglie, diarie di ricovero e rimborsi spese mediche, con un incremento del 28,40% rispetto all'anno 2012.

Il **bilancio di esercizio** al 31/12/2013 ha evidenziato un **disavanzo di esercizio di Euro 833,00**.

Nel corso del 2013 sono stati organizzati alcuni incontri formativi con l'obiettivo di sensibilizzare un numero sempre più ampio di persone sull'importanza vitale della prevenzione e della diagnosi precoce per impedire o ridurre il rischio di alcune malattie o patologie.

30 maggio “**Gli elementi di biologia e di genetica nella comprensione e nella prevenzione dei tumori**”
Dott. Roberto Cairoli, *Primario di Oncologia*

6 giugno “**La corretta alimentazione nello sport e nell'attività fisica**”
Dott. Paolo Godina, *Nutrizionista*

27 novembre “**Tumore della Mammella: conoscerlo per sconfiggerlo**”
Dott. Eugenio Di Sclafani, *Senologo*

il 9 novembre si è svolta presso le filiali di Alzate Brianza, Como, Erba, Merate ed Oggiono la giornata della prevenzione con la rilevazione, per tutti coloro che erano presenti in banca, della glicemia, del colesterolo e della pressione arteriosa; nella filiale di Alzate Brianza anche l'effettuazione del cardiogramma con refertazione da parte del cardiologo Walter Bonini.

Stante la numerosa partecipazione e l'interesse manifestato, le serate e le iniziative sulla prevenzione proseguiranno anche nel corso del 2014 con un ricco programma di incontri.

“I clienti non si aspettano che siate perfetti. Vogliono semplicemente che risolviatelo i problemi quando si verificano”

*Donald Porter
(esperto di Customer Service
in British Airways)*

Clienti

La politica commerciale che contraddistingue l'attività creditizia della nostra Banca è stata orientata al sostegno finanziario della propria economia locale, con un'elevata propensione ad intrattenere rapporti di natura fiduciaria e personale con tutte le componenti (famiglie, micro e piccole imprese, artigiani, commercianti) del proprio territorio di riferimento, nonché una particolare vocazione operativa a favore di Soci e Clienti. Peraltro, non meno rilevante è stata la funzione etica svolta dalla Banca a favore di determinate categorie di operatori economici (giovani, Associazioni di volontariato e senza fini di lucro, Parrocchie, Enti Morali, Aziende Speciali, Cooperative), anche tramite l'applicazione di condizioni economiche più vantaggiose.

Per quanto concerne le famiglie, la Banca ha mantenuto l'attenzione verso questo comparto offrendo diverse tipologie di prodotti, in particolare mutui residenziali a condizioni agevolate, ponendo particolare attenzione alle nuove abitazioni con classe energetica A e B e alle ristrutturazioni che hanno previsto un miglioramento delle caratteristiche energetiche. All'interno di queste linee di prodotto, condizioni maggiormente favorevoli sono state riservate ai Soci.

Il segmento delle micro e piccole imprese e quello degli artigiani ha rappresentato un altro settore di particolare importanza per la Banca. In tale ambito, le strategie della Banca hanno mirato ad instaurare relazioni creditizie e di servizio di medio-lungo periodo attraverso l'offerta di prodotti e servizi e rapporti personali e collaborativi con la stessa clientela. In quest'ottica, si collocano anche le convenzioni, ovvero, gli accordi di partnership raggiunti con diversi Confidi e varie Associazioni di categoria, nonché l'utilizzo dei fondi messi a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti e la garanzia del Fondo Centrale di Garanzia delle PMI.

È stata intensificata l'attività con le società prodotto tramite la condivisione di attività comuni di sviluppo della clientela attuale e potenziale al fine di incrementare l'operatività e migliorare il servizio alla clientela.

Metrica Mutualistica

INDICATORI DI OPERATIVITA' BANCARIA

INDICATORE DI FLESSIBILITA' DI RETE

Misura l'attenzione della Banca per le esigenze della clientela, con particolare riferimento agli orari di apertura degli sportelli

Sportelli con orari di apertura differenziati / totale sportelli

Anno 2012 = 0,18

Anno 2013 = 0,20

RECLAMI DA CLIENTI

1 - (Numero reclami / numero clienti)

Anno 2012 = 0,9995

Anno 2013 = 0,9994

INDICATORE ESITI POSITIVI PER RECLAMI DA CLIENTI

Misura quanti tra i reclami pervenuti sono stati risolti con soddisfazione del cliente

Anno 2012 = 0,375

Anno 2013 = 0,44

INDICATORE DI LEVA

Misura quanto la banca utilizza la leva patrimoniale per concedere crediti alla clientela

Crediti vs. clientela / Patrimonio di base

Anno 2012 = 7,2278

Anno 2013 = 6,98

INDICATORE DI REDDITIVITA' DEI SERVIZI

Misura la capacità della Banca di remunerare al meglio i servizi erogati alla clientela

Commissioni nette / Totale attivo

Anno 2012 = 0,0051

Anno 2013 = 0,049

Iniziative a sostegno di Famiglie ed Imprese

Numerosi sono stati gli interventi della BCC dell'Alta Brianza a sostegno della propria clientela, alcune di queste già consolidate da anni, altre di nuova creazione per rispondere alle richieste contingenti.

BUONA IMPRESA!

La Banca ha promosso presso i propri clienti Buona Impresa!, l'iniziativa del Credito Cooperativo Italiano rivolta ai giovani che vogliono fare impresa. Grazie ad una serie di accordi stipulati a livello nazionale con Confcooperative e Rete Imprese Italia e il coinvolgimento dei Confidi per le garanzie, le BCC sono in grado di offrire ai giovani prodotti innovativi e dedicati, al fine di affiancarli nello sviluppo di nuove attività. La Banca ha scelto di aderire a questa iniziativa al fine di poter garantire ai propri giovani strumenti che vanno dal mutuo al leasing, dal factory all'advisory per il passaggio generazionale e all'internazionalizzazione. Il prodotto principale offerto è il Mutuo Buona Impresa! Prodotto per lo start up di giovani imprese.



BUONA IMPRESA!
A FIANCO DEI GIOVANI
CHE VOGLIONO FARE IMPRESA
DALL'IDEA, AL FINANZIAMENTO,
ALL'AFFIANCAMENTO PER 24 MESI.

BUONA IMPRESA!

SAVITO NAVOTTA - PAVANONE
credito cooperativo.it
BCC
CREDITO COOPERATIVO
LA MIA BANCA È DIFFERENTE.

MUTUI CASA PER GIOVANI COPPIE

Per l'acquisto della casa per le giovani coppie anche nel 2013 la Banca ha usufruito della convenzione con Finlombarda che ha assegnato un contributo in conto interessi per abbattere il costo complessivo dell'operazione di finanziamento della prima casa se in possesso delle seguenti condizioni:

- ✓ **aver contratto o contrarre matrimonio nel periodo compreso tra il 01/06/2013 ed il 31/12/2013;**
- ✓ **non aver ancora compiuto i 40 anni alla data di presentazione della domanda;**
- ✓ **avere un Indice di Situazione Economica Equivalente (ISEE) non inferiore a Euro 9.000 e non superiore a Euro 40.000;**
- ✓ **essere residenti in Lombardia da almeno 5 anni;**
- ✓ **non aver usufruito di agevolazioni per le stesse finalità;**
- ✓ **non possedere altro alloggio nel territorio lombardo.**

L'agevolazione ha previsto l'abbattimento degli interessi pari a 200 punti base, calcolati sulla base di un piano di ammortamento di un mutuo a 20 anni, di importo massimo di Euro 150.000 con un tasso di riferimento indicizzato euribor o IRS maggiorati di uno spread stabilito dalla Banca.

La Banca ha riconosciuto pro rata al beneficiario l'agevolazione in corrispondenza di ciascuna scadenza prevista nel contratto di mutuo ipotecario per la durata massima di 5 anni.

MORATORIA PMI

Nel 2013 è proseguito l'impegno della BCC a favore delle PMI sulla base di quanto contenuto nell'Avviso Comune sottoscritto in data 3 agosto 2009 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'ABI e le altre Associazioni di Rappresentanza delle Imprese per dare respiro finanziario alle Piccole e Medie Imprese in difficoltà nell'attuale congiuntura. Gli interventi hanno riguardato la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo, la proroga delle scadenze del credito a breve termine relativamente alle operazioni di anticipazione crediti e la sospensione del pagamento della quota capitale dei canoni di leasing.

Le operazioni complessive effettuate sono state 29 per un totale di capitale sospeso pari ad Euro 2.922.701,66.

MORATORIA FAMIGLIE

La BCC Alta Brianza nel 2013 ha continuato ad aderire al "Piano famiglie" approvato dall'ABI, per estendere le misure già in atto a sostegno dei nuclei che, a causa della crisi o di altri eventi, hanno visto ridursi la loro capacità di rimborso.

FINANZIAMENTI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI

La BCC Alta Brianza ha continuato ad erogare alle piccole e medie imprese finanziamenti con fondi messi a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti per investimenti da realizzare o in corso di realizzazione, ovvero concessi per esigenze di incremento del capitale circolante, anche nella forma di leasing finanziari.

Le operazioni effettuate sono state 7 operazioni per un totale di Euro 2.244.000,00.

In data 20 novembre 2013 è stata inoltre sottoscritta una nuova convenzione ABI/Cassa Depositi e Prestiti, relativa al c.d. "Plafond Casa" intesa a favorire l'erogazione di mutui per l'acquisto di immobili residenziali, con priorità per le abitazioni principali, per interventi di ristrutturazione e accrescimento dell'efficienza energetica di immobili residenziali.

La nuova convenzione prevede una durata dei finanziamenti tra i 25 e i 30 anni, inoltre i beneficiari devono essere prioritariamente giovani coppie, componenti di un nucleo familiare in cui fa parte almeno un soggetto disabile e/o componenti di una famiglia numerosa.

Ci siamo!

Nella famiglia.
Ci siamo con i mutui agevolati e le soluzioni di investimento personalizzate. Ci siamo per sostenere il percorso scolastico dei tuoi figli e premiare il merito.

Ci siamo con un motore a discounting rate. Da sempre serviamo le famiglie. Anche le tue.
www.bccaltabrianza.it

BCC Alta Brianza
Alta Brianza
Alta Brianza

LA NUOVA BANCA E I SERVIZI

ANTICIPI CASSA INTEGRAZIONE

Gli Interventi relativi agli anticipi di cassa integrazioni guadagni straordinaria sono stati complessivamente 102 per un totale di Euro 107.300,00.

ACCORDO CON ANCE LECCO PER MUTUI FONDIARI

La Banca, al fine di incentivare e facilitare l'acquisto di nuovi immobili tramite iniziative congiunte con associazioni di categoria si è resa disponibile a finanziare soggetti privati che intendono acquistare un immobile residenziale nuovo da un'impresa costruttrice iscritta all'Ance Lecco, con una quota di finanziamento sino alla concorrenza del 100% del valore a rogito dell'immobile stesso.

MUTUO CHIROGRAFARIO PER IL PAGAMENTO IMU AZIENDALE

La Banca, al fine di agevolare il pagamento dell'IMU ha realizzato una nuova tipologia di finanziamento rivolto alle aziende e alle ditte individuali, anche non clienti, per agevolare il pagamento dell'IMU relativo ad immobili ad uso commerciale, artigianale ed industriale.

L'importo finanziabile è di minimo 5.000 euro fino ad un massimo di 50.000 euro, con rate mensili per la durata massima di 6 mesi.



LOMBARDIA CONCRETA

Il 29 novembre 2013 la Banca ha aderito all'iniziativa promossa dalla Regione Lombardia "Lombardia Concreta" finalizzata a sostenere il sistema delle imprese lombarde che operano nel settore dell'accoglienza turistica, dei pubblici esercizi (ristoranti e bar) e del commercio alimentare, in preparazione di Expo 2015.

L'adesione si concretizza nel sostegno ad interventi di riqualificazione delle strutture, valorizzazione delle attività commerciali, in un'ottica di marketing territoriale e di miglioramento dell'attività nel territorio lombardo.

I soggetti beneficiari sono gli operatori nel settore del Turismo e del Commercio, il finanziamento va da un minimo di 30.000 euro ad un massimo di 300.000 euro, con una durata tra i 24 e gli 84 mesi. Il tasso potrà essere maggiorato di uno spread non superiore a 500 basis point. L'intervento della Regione Lombardia si concretizza in un abbattimento di 300 basis point per anno.

/ Collaboratori

**“Fare l’ordinario
in modo straordinario”**

Santa Caterina da Siena

L’organico aziendale al 31/12/2013 è pari a **118 unità** (75 uomini e 43 donne).

Sono state effettuate **3 nuove assunzioni** ed è cessato il rapporto con 5 persone.

Sono state **promosse di grado 8 persone** (5 uomini e 3 donne).

Le risorse presso l’**Area Direzione** sono **25** pari al 21,19% del totale, presso l’**Area Sociale** sono **2** pari all’1,69%, presso l’**Area Crediti** sono **14** pari all’11,86% e presso l’**Area Mercato** sono **77** pari al 65,25%.

Per quanto concerne le qualifiche professionali, il **personale impiegatizio** è pari al **69,49%** a fronte del **28,81%** di **Quadri Direttivi** e dell’**1,69%** di **Dirigenti**.

Nel 2013 sono state effettuate **5.977,5 ore di formazione**.

Al 31 dicembre 2013 sono in essere **2 stage con neolaureati** dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca e dell’Università degli Studi di Milano-Statale.

Metrica Mutualistica INDICATORI DI FORMAZIONE

INDICATORE DI FORMAZIONE AL PERSONALE E AMMINISTRATORI

Indicatore misura l’investimento della Banca in formazione dei dipendenti e degli amministratori

*(ore di formazione dipendenti +
ore formazione amministratori) /
(nr. dipendenti + nr. amministratori)*

Anno 2012 = 36,61

Anno 2013 = 48,14



Dipendenti per inquadramento		
Qualifica	numero	%
Dirigenti	2	1,69
Quadri Direttivi	34	28,81
Impiegati	82	69,49
TOTALE	118	100

Età	da 18 a 30 anni		da 31 a 40 anni		da 41 a 50 anni		da 51 a 60 anni		TOTALI	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
num.	8	7	13	14	37	15	17	7	75	43
tot.	15		27		52		24		118	
%	12,71		22,88		44,07		20,34		100,00	



Progetto Formativo “Centra il Cliente”

Durante tutto il 2013, 92 collaboratori sono stati coinvolti nel percorso formativo “Centra il Cliente”, realizzato dalla società di formazione Top Energy Consulting di Claudio Conforto.

Lo scopo del progetto formativo, attualmente ancora in corso, è quello di fornire alla Banca gli strumenti metodologici/pratici necessari per sviluppare un nuovo modello distributivo, in linea con le specificità del proprio ambiente.

Il Consiglio di Amministrazione ha scelto di intraprendere questo percorso formativo al fine di accrescere ulteriormente le competenze e le capacità dei collaboratori, in quanto i servizi ed i prodotti della BCC rappresentano proposte di valore e devono essere pertanto veicolati con corrette modalità. Nei confronti dei clienti attuali o potenziali, l'obiettivo primario è garantire loro un servizio efficiente e di qualità, proponendo uno stile di relazione basato sulla trasparenza, sulla fiducia e sull'ascolto attivo nella consapevolezza che ogni cliente rappresenta un patrimonio unico.

Il miglioramento del servizio erogato al cliente passa attraverso un lavoro sinergico tra gli uffici di sede e la rete distributiva, da qui la scelta di coinvolgere oltre a tutti i collaboratori di filiale anche alcune figure degli uffici di sede. L'obiettivo che la Banca si è dato è quello di raggiungere il massimo soddisfacimento dei bisogni della clientela, esterna ed interna. Fondamentale, per raggiungere quanto previsto, è non solo avere chiari gli obiettivi, i comportamenti e le attività della forza di vendita ma anche un sistema di pianificazione e controllo dell'efficienza ed efficacia del processo di vendita.

Suddivisione per area	2013	%	2012	%
Area Direzione	25	21,19	26	21,67
Area Sociale	2	1,69	2	1,67
Area Crediti	14	11,86	14	11,66
Area Mercato	77	65,25	78	65,00
TOTALE	118	100,00	120	100,00

Personale - Contratti	2013	2012
Tempo indeterminato	116	114
Inserimento / apprendistato	0	2
Tempo determinato	2	4
Totale dipendenti	118	120
Collaboratori Progetto	0	1
Stagisti	2	0
TOTALE	120	121

I Fornitori

“L’unico modo per essere soddisfatti di qualcosa è aver fatto un buon lavoro”

Steve Jobs

Nell’esercizio della propria attività la Banca ha continuato con la selezione di fornitori qualificati appartenenti al sistema del Credito Cooperativo, per l’operatività prettamente bancaria e per l’esternalizzazione di alcuni servizi, e al territorio nel quale opera.

In particolare la Banca ha rafforzato e razionalizzato la scelta di fornitori locali che hanno dato nel tempo prova di efficienza e qualità, anche se ad ogni fornitura i servizi ed i prezzi vengono attentamente verificati.

Nella selezione degli stessi la banca, oltre a considerare prezzo e qualità, valuta l’appartenenza alla propria compagine sociale e al territorio di competenza.

Si avvale infine di altri fornitori, in misura minore, per quanto concerne la gestione delle utenze, acquedotto, telefonia, servizi postali, o per altri servizi non gestibili direttamente da soggetti residenti in zona operativa.

LA COOPERAZIONE DI SISTEMA

Si indica la partecipazione della Banca nelle società del gruppo al fine di rendicontare il valore della cooperazione di sistema

Ente		Importo
BCC ENERGIA Consorzio del Credito Cooperativo per i Servizi Energetici	€	1.500,00
BCC RETAIL scarl	€	5.000,00
CIACC Centro Internazionale Assistenza al Credito Cooperativo	€	3.000,00
Cooperativa de Ahorro y Credito Credito Cooperativo Desarrollo	€	6.000,00
Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo	€	70.305,00
ICCREA HOLDING	€	6.757.504,99
PAR. COOP. scl	€	100.000,00

L'Ambiente



“L’amore per l’ambiente non dovrebbe essere solo quello che mira a valorizzarlo e a migliorarlo per rendere la vita più piacevole e più sana, ma è un dovere, un imperativo morale di rispetto per madre natura”

Umberto Veronesi



m'illumino di meno

La Banca da sempre presta attenzione alle tematiche ambientali, attraverso un corretto smaltimento dei rifiuti e della raccolta differenziata nelle filiali e negli uffici interni, nonché con l'uso di materiali atossici certificati. Vengono inoltre sensibilizzati i collaboratori al contenimento degli sprechi e al risparmio dei materiali d'ufficio.

Da due anni inoltre la BCC si avvale dei servizi di BCC Energia, il Consorzio energetico del Credito Cooperativo che seleziona attraverso una procedura di gara, i migliori venditori di energia elettrica verde, tenendo anche conto dell'impatto ambientale che la fornitura comporta.

Il Consorzio è nato dalla volontà di mettere a sistema il servizio di rinegoziazione delle condizioni di fornitura dell'energia elettrica e strutturarlo per l'intero gruppo del Credito Cooperativo. Nato nel 2009 con 19 fondatori, oggi BCC Energia comprende oltre 110 Consorziati, ai quali fornisce l'opportunità di acquistare sul libero mercato l'energia elettrica alle migliori condizioni offerte e consulenza tecnica qualificata in campo energetico.

In realtà la visione è più ampia, infatti lo Statuto prevede la promozione dell'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili. Oltre al primo obiettivo – già raggiunto e operativo – di “pagare meno” l'energia, ce ne sono altri complementari: “consumare meno”, cioè l'efficienza energetica, ed aumentare la propria quota di energia da fonte rinnovabile.

Nel corso del 2013 è iniziato anche l'intervento di riqualificazione della sede di Alzate Brianza con l'installazione di fonti di energia rinnovabili (pannelli fotovoltaici).

M'ILLUMINO DI MENO ***Giornata del risparmio energetico***

La BCC ha rinnovato l'adesione alla giornata del risparmio energetico, promossa dalla trasmissione Caterpillar di RaiRadio2 e svoltasi venerdì 15 febbraio.

In particolare la Banca ha

- ✓ ***spento le apparecchiature (monitor, pc, stampanti, fotocopiatrici, scanner...) non utilizzate o in stand-by;***
- ✓ ***spento le luci non necessarie;***
- ✓ ***spento le insegne luminose;***
- ✓ ***sollecitato i clienti ad aderire all'iniziativa attraverso la locandina e pubblicizzando l'evento sul sito aziendale***



INDICE PATRIMONIALE

TIER 1

Patrimonio di base / Risk weighted assets (RWA)

71.032.241,20 / 458.091.100 = 0,16

INDICE DI SOLVIBILITA'

Crediti vs. clientela / (Debiti vs. clientela + titoli in circolazione)

495.682.428 / (384.539.017 + 219.281.232) = 0,82

INDICE DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO

(sofferenze nette + incagli netti) / patrimonio di vigilanza

(19.831.619 + 16.634.822) / 75.942.634 = 0,48

INDICE DI EFFICIENZA FINANZIARIA

Risultato lordo di gestione / Patrimonio netto

7.171.725 / 76.447.486 = 0,09

INDICE DI EFFICIENZA OPERATIVA

1 - (Costi operativi / totale attivo)

1 - (14.991.425 / 723.719.561) = 0,98

Conto Economico Riclassificato

Voci	2013	2012
Interessi attivi e proventi assimilati	25.862.364	25.767.213
Commissioni attive	4.432.377	4.464.549
Dividendi e proventi simili	110.441	83.544
Risultato netto dell'attività di negoziazione	360.150	334.590
Risultato netto dell'attività di copertura	7.022	37.770
Utili (perdite) da cessione o riacquisto crediti, att. e pass. finanz.	4.897.272	1.863.713
Risultato netto delle att. e pass. finanziarie valutate al fair value	-73.124	82.947
Altri oneri/proventi di gestione	2.335.575	1.948.486
Utili (perdite) delle partecipazioni	-349.710	-215.450
Totale ricavi netti	37.582.367	34.367.362
Interessi passivi e oneri assimilati	-12.169.315	-11.368.792
Commissioni passive	-914.377	-899.908
Altre spese amministrative (al netto delle imposte indirette ed elargizioni e beneficenza)	-5.776.945	-5.429.919
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti, attività e altre operazioni finanziarie	-5.807.145	-5.474.957
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-118.007	670.080
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali (al netto ammortamenti)	-296.147	0
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali (al netto di ammortamenti)		0
Rettifiche di valore dell'avviamento		0
Totale consumi	-25.081.936	-22.503.496
Valore aggiunto caratteristico lordo	12.500.431	11.863.866
Risultato netto valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		0
Utili (perdite) da cessione di investimenti	50	1.702
Valore aggiunto globale lordo	12.500.481	11.865.568
Valore per il socio cliente	11.441.606	8.649.720
Valore aggiunto globale lordo stimato	23.942.087	20.515.288
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - ammortamenti	-739.918	-845.628
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - ammortamenti	-19.909	-19.729
Valore aggiunto globale netto stimato	23.182.260	19.649.931
Spese per il personale	-9.029.447	-8.499.283
Altre spese amministrative - imposte indirette ed elargizioni e beneficenza	-1.346.626	-1.140.728
Valore per il socio cliente	-11.441.606	-8.649.720
Risultato prima delle imposte	1.364.581	1.360.200
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-792.379	-476.075
Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	572.202	884.125
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto imposte		0
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	572.202	884.125



La Carta dei Valori è il “patto” che lega il Credito Cooperativo alle comunità locali. Definisce le regole di comportamento, i principi cardine e gli impegni della banca nei confronti del suo pubblico: soci, clienti, collaboratori.

1. Primato e centralità della persona

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente.

2. L'impegno

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e “fabbricare” fiducia.

Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per che amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.

3. Autonomia

L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel “sistema” del Credito Cooperativo.

4. Promozione della partecipazione

Il Credito Cooperativo promuove la partecipazione al proprio interno e in particolare quella dei soci alla vita della cooperativa. Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.

5. Cooperazione

Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a soci e clienti.

6. Utilità, servizio e benefici

Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo. Esso è altresì testimonianza di capacità imprenditoriale e misura dell'efficienza organizzativa, nonché condizione indispensabile per l'autofinanziamento e lo sviluppo della singola banca cooperativa.

Il Credito Cooperativo continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve – in misura almeno pari a quella indicata dalla legge – e ad altre attività di utilità sociale condivise dai soci. Il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future. I soci del Credito Cooperativo possono, con le modalità più opportune, ottenere benefici in proporzione all'attività finanziaria singolarmente svolta con la propria banca cooperativa.

7. Promozione dello sviluppo locale

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale “a responsabilità sociale”, non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

8. Formazione permanente

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali.

9. Soci

I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.

10. Amministratori

Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.

11. Dipendenti

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano.

Riva del Garda, dicembre 1999

12. Giovani

Il Credito Cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.

Roma, dicembre 2011



La Carta della Coesione inserisce la BCC nel sistema del Credito Cooperativo, traducendo i principi della Carta dei Valori in un contesto di "rete".

1. Principio di autonomia

L'autonomia della singola Banca di Credito Cooperativo-Cassa Rurale è uno dei principi fondamentali del Movimento del Credito Cooperativo. L'autonomia si esprime in modo pieno e fecondo se si sviluppa nell'ambito del "sistema" del Credito Cooperativo. Tutti i soggetti del "sistema" propongono e gestiscono le proprie iniziative nel rispetto dell'autonomia della singola cooperativa. L'autonomia della singola BCC-CR deve essere compatibile con la stabilità della stessa e con l'interesse generale. Le BCC-CR custodiscono la propria indipendenza giuridica e la propria sostanziale autonomia imprenditoriale impegnandosi in una gestione sana, prudente e coerente con la propria missione. Esse sono accomunate da una forte omogeneità statutaria e culturale. Il "sistema" considera un valore prezioso l'esistenza del numero più ampio possibile di BCC-CR e ne assicura lo sviluppo nel segno della stabilità, della coerenza e della competitività.

2. Principio di cooperazione

La cooperazione tra banche cooperative mutualistiche mediante le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e la stabilità e migliorare la loro capacità di servizio ai soci e ai clienti. Il "sistema" del Credito Cooperativo costituisce un fattore competitivo indispensabile per le BCC-CR e consente di ottenere e mantenere un posizionamento istituzionale, concorrenziale e reputazionale altrimenti irraggiungibili.

3. Principio di mutualità

La "mutualità" di sistema è condizione per realizzare al meglio le forme di mutualità interna (con e verso i soci) ed esterna (con e verso il territorio) previste dalla normativa bancaria e dallo Statuto della BCC-CR. Lo sviluppo di rapporti collaborativi tra le BCC-CR è finalizzato al perseguimento di vantaggi bancari e non-bancari a favore della base sociale, della clientela finale e del territorio*.

(*Art. 45 della Costituzione Italiana e art. 2 della Carta dei Valori del Credito Cooperativo).

4. Principio di solidarietà

La solidarietà all'interno delle BCC-CR e fra le BCC-CR è un principio irrinunciabile del Movimento. Contribuire a creare le condizioni migliori per la nascita, l'operatività e lo sviluppo durevole delle BCC-CR rappresenta un valore prioritario e costituisce interesse primario di ciascuna BCC-CR e dell'intero "sistema" del quale essa fa parte. La solidarietà si esprime anche attraverso la condivisione di principi e idee, l'elaborazione e la partecipazione a progetti e iniziative comuni, l'aiuto vicendevole nei casi di necessità.

5. Principio di legame col territorio

La BCC-CR nasce, vive e si sviluppa nel territorio. Di esso è espressione e al suo servizio si dedica completamente, in modo indiretto (favorendo i soci e gli appartenenti alla comunità locale nelle operazioni di banca) e in modo diretto (favorendo la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio).

6. Principio di unità

L'unità del "sistema" rappresenta un bene irrinunciabile per ciascuna BCC-CR. La convinta adesione delle BCC-CR alle Federazioni Locali e di queste alla Federazione Italiana va perseguita costantemente, pur nel rispetto della volontarietà delle scelte.

7. Principio di democrazia

Il principio di democrazia regola sia le relazioni tra i soci della singola BCC-CR sia le relazioni tra le BCC-CR all'interno delle strutture di natura associativa-consortile che nel tempo esse si sono date e si danno.

8. Principio di sussidiarietà

Il "sistema" del Credito Cooperativo si fonda sul principio di sussidiarietà e si presenta come un sistema coordinato di autonomie basato su strutture operanti a vari livelli con funzioni distinte ma tra loro complementari.

9. Principio di efficienza

Tutte le iniziative e le forme organizzative del sistema di volta in volta adottate dovranno essere caratterizzate da efficienza. L'efficienza dovrà essere valutata in termini economici, qualitativi, relazionali, di stabilità e di coerenza rispetto alla previsione normativa e statutaria. Tutte le iniziative e le forme organizzative del sistema di volta in volta adottate dovranno essere caratterizzate da efficienza. L'efficienza dovrà essere valutata in termini economici, qualitativi, relazionali, di stabilità e di coerenza rispetto alla previsione normativa e statutaria.

10. Principio di trasparenza e reciprocità

Le iniziative e le relazioni all'interno del "sistema" del Credito Cooperativo sono improntate al principio di trasparenza e di reciprocità. Trasparenza significa stabilire relazioni ispirate alla chiarezza e favorire l'accessibilità e la circolazione delle informazioni a tutti i livelli. Reciprocità significa che ciascuna componente si impegna, concordemente alle altre, a contribuire alle attività comuni, nella consapevolezza della responsabilità congiunta e nella prospettiva di un mutuo beneficio.

Parma, dicembre 2005



La finanza che vogliamo è...

1. Responsabile

Lavoriamo per una finanza responsabile, gestita e orientata al bene comune. Attenta a dove investe il risparmio. Governata da persone in grado di interpretare i valori nelle decisioni ed essere di esempio.

2. Sociale

Lavoriamo per una finanza attenta ai bisogni delle famiglie, delle imprese, degli enti nonprofit, delle Amministrazioni locali. Capace di guardare oltre se stessa e di dare un senso alle proprie scelte. La finanza che vogliamo è una finanza di comunità, personalizzata e personalizzante. Se fa crescere le comunità, i territori e le economie locali, la finanza diventa essa stessa "attrice" di sviluppo.

3. Educatore

Lavoriamo per una finanza che renda capaci di gestire il denaro con discernimento e consapevolezza, nelle diverse fasi della vita. Che accompagni con giusti consigli i processi di risparmio, indebitamento, investimento, spesa, protezione dai rischi, previdenza. Che educi a guadagnare e a gestire il denaro nel rispetto della legalità e del bene comune.

4. Plurale

Lavoriamo per una finanza plurale, nella quale abbiamo cittadinanza e uguali opportunità soggetti diversi per dimensione, forma giuridica, obiettivi d'impresa. La diversità è ricchezza, consente di essere "complemento" rispetto alle esigenze delle persone. Garantisce migliore stabilità e una maggiore, effettiva concorrenza a beneficio del mercato stesso e dei clienti.

5. Inclusiva

Lavoriamo per una finanza inclusiva, capace di promuovere e abilitare, di integrare persone, famiglie e imprese nei circuiti economici, civili e partecipativi.

6. Comprensibile

Lavoriamo per una finanza che non abiti i "templi", ma le piazze. Che parli il linguaggio comune delle persone. Che sia trasparente e comprensibile, ponendo la propria competenza al servizio delle esigenze di chi ha di fronte, sinteticamente e con chiarezza.

7. Utile

Lavoriamo per una finanza non autoreferenziale, ma al servizio. Non padrona, ma ancella. Non fine ultimo, ma strumento. Per consentire alle persone di raggiungere i propri obiettivi di crescita individuale e collettiva di affrancarsi da destini apparentemente segnati, di mettere a fattor comune le proprie capacità di esperienze.

8. Incentivante

Lavoriamo per una finanza capace di riconoscere il merito, di valutarlo e di dargli fiducia. Anche oltre i numeri, le procedure standard, gli automatismi. In grado di innescare processi virtuosi di sviluppo e di generare emulazione positiva.

9. Efficiente

Lavoriamo per una finanza che si impegni a migliorare la propria offerta ed i propri processi di lavoro con il fine di garantire sempre maggiore convenienza ai propri clienti. Che sia in grado di accompagnare e sostenere progetti di vita, sfide imprenditoriali e processi di crescita complessi.

10. Partecipata

Lavoriamo per una finanza nella quale un numero diffuso di persone abbia potere di parola, di intervento, di decisione. Che sia espressione di democrazia economica. Nel rispetto della più elementare esigenza degli individui: quella di immaginare il futuro e di contribuire fattivamente a realizzarlo.

Roma, 10 dicembre 2011



Conto Ragazzi

11-17 ANNI

- Spese di registrazione di ogni operazione: nessuna
- Spese trimestrali: nessuna
- Carta prepagata e bancomat gratuiti (rilasciati dai 15 anni)
- Tasso creditore: T.U.R. BCE in vigore
- Imposta di bollo: a carico della Banca

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE
PER CONDIZIONI CONTRATTUALI SI RINVIA AI FOGLI INFORMATIVI DISPONIBILI PRESSO GLI SPORTELLI

Pensato per te

All'apertura
un omaggio a te dedicato



vicini di Banca dal 1953

